



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE
NUCLEO DI VALUTAZIONE E ANALISI PER LA PROGRAMMAZIONE

PARTECIPAZIONE

dei Nuclei di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici (legge 144/1999) alla RETE DEI NUCLEI nel 2021

Relazione a cura del NUVAP (*)

30 aprile 2022

(*) La Relazione ha beneficiato del contributo del progetto ASSIST del PON Governance 2014-2020 per l'implementazione del presidio sull'animazione e osservazione della partecipazione dei Nuclei alla Rete.

Indice

1. Introduzione, contenuti della Relazione e preliminare bilancio di efficacia del meccanismo di sostegno all'operatività della Rete	p. 3
2. Informazioni sullo stato dei Nuclei regionali nel 2021.....	p. 6
3. La partecipazione dei Nuclei regionali alle attività di Rete 2021: quadro di sintesi	p. 7
4. La partecipazione dei Nuclei regionali alle attività di Rete 2021: quadro di dettaglio	p. 8
4.1 I Referenti di Rete	p. 9
4.2 Le presenze agli incontri di Rete e del SNV	p. 11
4.3 L'utilizzo della piattaforma dedicata	p. 18
4.4 La collaborazione all'osservazione dei processi valutativi	p. 19
4.4.1 <i>La rilevazione dell'Osservatorio dei processi valutativi del SNV</i>	
4.4.2 <i>I Laboratori SNV sulla conoscenza utile a supporto dei processi di programmazione 2021-2027</i>	
4.4.3 <i>Survey conoscitiva sull'utilizzo della conoscenza nell'elaborazione dei Programmi 2021-2027 e ruolo del Nucleo</i>	
5. Le altre attività di Rete	p. 31
6. La partecipazione dei Nuclei Ministeriali e dei presidi di valutazione centrali.....	p.34
7. Considerazioni conclusive e di prospettiva	p. 36

1. Introduzione, contenuti della Relazione e preliminare bilancio di efficacia del meccanismo di sostegno all'operatività della Rete

I Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (Nuclei) sono stati istituiti con la Legge 144/1999, art. 1 e operano in tutte le Regioni e Province Autonome e presso alcune Amministrazioni Centrali.¹ L'azione dei Nuclei è diversificata, ma ha il fine accomunante specifico di sostenere le attività di programmazione e attuazione degli interventi di policy, con particolare accento sulle iniziative della politica di coesione, attraverso l'organizzazione di conoscenze valutative in modo da promuoverne l'utilizzazione, e la realizzazione di valutazioni e analisi. La rilevanza di tale funzione è sia sottolineata dalla previsione di un cofinanziamento nazionale per il funzionamento dei Nuclei e sia sostenuta dalle attività della "Rete dei Nuclei" (Rete), prevista dalla stessa legge 144/99.

Pur riferendosi tutti alla comune legge istitutiva e condividendo alcune funzioni attribuite sia dalla norma istitutiva, sia da provvedimenti successivi, i Nuclei adottano modelli differenziati per collocazione istituzionale, organizzazione, numero di componenti, etc. La Rete costituisce un dispositivo unificante: uno spazio comune di lavoro, per lo scambio di metodi, esperienze e la realizzazione di attività collettive.²

Per rafforzare la funzione della Rete con particolare riferimento ai Nuclei regionali, nel 2017 è stato introdotto³ un *criterio di validazione* di una quota (il 10%) della chiave di riparto del Fondo per il cofinanziamento (ex lege 144/1999 - art.1, comma 7) espressamente legato alla "Partecipazione alla Rete dei Nuclei"⁴. Il grado di soddisfacimento di tale criterio è calcolato secondo il metodo concordato dagli stessi Nuclei con il sostegno del Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione del Dipartimento per le Politiche di Coesione (NUVAP) in occasione dei lavori del Tavolo tecnico tra Nuclei e DIPE tra il 2016 e 2017, con l'intento di stimolare le Amministrazioni a riconoscere la partecipazione alla Rete come elemento costitutivo della *mission* dei singoli Nuclei, orientato a investire nella crescita e nel consolidamento di un sistema di soggetti a supporto di politiche fondate sulla conoscenza.

Questa relazione presenta il grado di partecipazione dei Nuclei Regionali alle attività di Rete nel 2021 e illustra come sono state osservate le evidenze rilevanti per l'applicazione del criterio di

¹ Non in tutte le Amministrazioni centrali i Nuclei sono stati istituiti e, nelle Amministrazioni in cui sono stati attivati, sono stati riformati e ricostituiti più volte con compiti differenti. In qualche caso, organismi di fatto pre-esistenti hanno assunto le funzioni previste dalla norma.

² Le attività di Rete hanno accompagnato i Nuclei periodo fin dalla loro istituzione, supportate da progetti pluriennali a valere sui Programmi nazionali finalizzati a sostenere la capacità degli attori della politica di coesione (Progetti NUVAL, Progetto ASSIST). In una prima fase, la Rete è stata supportata da un organismo strutturato, poi trasformato in un dispositivo di lavoro "leggero" e dinamico, ritenuto maggiormente adeguato.

³ L'introduzione del criterio relativo alla partecipazione dei Nuclei alla Rete è avvenuto nell'ambito di un più generale aggiornamento dei criteri di riparto del Fondo per il cofinanziamento.

⁴ Il criterio di validazione sulla partecipazione alla Rete si applica solo ai Nuclei di valutazione e verifica istituiti ai sensi della legge 144/1999 (art.1) nelle Regioni. Il metodo è esposto nel documento "Partecipazione alla Rete dei Nuclei: misurazione ai fini della validazione del 10% della nuova chiave di riparto – Nota tecnica NUVAP del 26 maggio 2017". Il peso del criterio "Partecipazione alla Rete" in sede di effettiva applicazione (di validazione della chiave di riparto) è stato concordato nell'entità massima del 10% dei punti di riparto teorico spettanti a ciascun Nucleo nella chiave di riparto di base come formulata nel concordato 'vettore conclusivo con capping' (TAVOLA 1 della citata *Nota Tecnica*).

validazione “Partecipazione alla Rete dei Nuclei” secondo *il metodo concordato*,⁵ che include la partecipazione ad attività collettive variabili di anno in anno in base al piano di attività annuale della Rete.

Nei paragrafi seguenti, dopo alcune informazioni specifiche sullo stato di attività dei Nuclei nel 2021 (par. 2), si rappresenta il quadro sintetico sul criterio di partecipazione (par. 3) e si dà evidenza dei singoli elementi costitutivi osservati (par. 4). I paragrafi successivi danno sinteticamente conto anche di altre attività di Rete non collegate al criterio (par. 5), di alcuni elementi relativi alla partecipazione alla Rete di Nuclei e strutture tecniche centrali, cui il criterio non si applica (par. 6) e brevi considerazioni di prospettiva (par. 7).

All'interno del par. 4, si rappresentano con più dettagliate evidenze anche alcune attività che sono state particolarmente caratterizzanti il lavoro collettivo di Rete nel 2021 e la sua funzione a servizio dell'intera comunità riflessiva delle politiche di coesione nell'ambito del Sistema nazionale di valutazione (SNV). Queste evidenze sono di ausilio a completare, a distanza di quattro anni dall'applicazione effettiva del criterio⁶, un primo bilancio, non solo in termini di partecipazione dei Nuclei alle attività della Rete, decisamente aumentata negli ultimi anni, ma anche di qualità dei processi attivati dalla Rete dei Nuclei.

Gli incontri e le attività di confronto della Rete dei Nuclei, soggetto collettivo di raccordo tra i Nuclei e con altre realtà istituzionali centrali e regionali impegnate nell'utilizzo della conoscenza a supporto delle politiche, consentono sia di raccogliere e analizzare le domande di supporto e di capacitazione istituzionale delle Amministrazioni regionali e centrali, sia di elaborare proposte di attività realizzate nell'ambito del Sistema Nazionale di Valutazione della Politica di Coesione (SNV), coordinato dal NUVAP.

⁵ La partecipazione alla Rete è considerata per ciascun anno solare di riferimento (t) in base a parametri (coefficienti moltiplicativi della parte di punti-quota chiave rilevante) che si applicano per ciascun Nucleo al riparto per l'anno t+1. I parametri di riferimento e gli elementi osservati per la partecipazione sono:

- 1 = piena – sistematica;
- 0,5 = parziale - discontinua;
- 0 = insufficiente /o assente

Partecipazione piena - sistematica: parametro (coefficiente moltiplicativo) = 1

- Identificazione e operatività del “referente di Rete” nell'anno di riferimento
- Partecipazione ad almeno il 60% degli incontri di Rete per cui sia prevista la partecipazione anche a distanza (e non solo in presenza) nell'anno di riferimento
- Partecipazione alla Piattaforma web dedicata sul sito Rete dei Nuclei nell'anno di riferimento
- Collaborazione all'osservazione dei processi valutativi nell'anno di riferimento (almeno risposta a sollecitazioni specifiche)

Partecipazione parziale - discontinua: parametro (coefficiente moltiplicativo) = 0,5

- Identificazione e operatività del “referente di Rete” nell'anno di riferimento
- Partecipazione ad almeno il 40% degli incontri di Rete per cui sia prevista la partecipazione anche a distanza (e non solo in presenza) nell'anno di riferimento

e

- Partecipazione alla Piattaforma web dedicata sul sito Rete dei Nuclei nell'anno di riferimento

oppure

- Collaborazione all'osservazione dei processi valutativi nell'anno di riferimento (almeno risposta a sollecitazioni specifiche)

Partecipazione insufficiente - assente: parametro (coefficiente moltiplicativo) = 0

Tutti gli altri casi.

⁶ Il criterio “Partecipazione alla Rete” definito formalmente nell'estate 2017, è applicato operativamente dal riparto del fondo relativo all'annualità 2019 sull'osservazione della partecipazione alla Rete nel 2018.

Lo stimolo inizialmente indotto dal criterio “Partecipazione alla Rete” collegato a una piccola parte di risorse assegnabili si è, infatti, nel tempo tradotto in una responsabilità comunemente sentita e sostenuta dalle Amministrazioni di riferimento che hanno potuto sperimentare i benefici dell’attività di Rete. Il percorso collettivo di produzione del *“Documento Apprendimenti dalle valutazioni”*, da cui sono scaturite 6 rassegne valutative tematiche nel 2019⁷, i *“Laboratori SNV sulla conoscenza utile a supporto della programmazione 2021- 2027”* in tema di Dissesto idrogeologico (Laboratorio SNV 1, 2020), Competitività delle imprese e sistemi locali (Laboratorio SNV 2, 2020), e Inclusione sociale e servizi di qualità per tutti (Laboratorio SNV, 3 2021)⁸ e il *“Laboratorio SNV per la Programmazione 2021-2027 - Obiettivi di Policy” (LabOP)*⁹ realizzato a partire dalla seconda metà del 2021 e che continua a realizzare attività utili al sostegno della predisposizione dei programmi comunitari 21-27 anche nel 2022, sono stati resi possibili dall’esistenza di una infrastruttura relazionale e tecnica di Rete.

In questi ultimi quattro anni, quindi, l’esistenza e l’operatività della Rete dei Nuclei nella sua qualità di “motore” principale delle attività del SNV ha stimolato e consentito forme di affermazione di spazi di lavoro e riflessione allargati per importare utilizzo di conoscenza nell’azione di policy decisamente crescenti in partecipazione, che è andata molto al di là, per intensità e caratteristiche dei soggetti raggiunti, di quanto sperimentato in precedenza. In particolare il LabOP – articolato su cinque Laboratori dedicati ciascuno a uno degli Obiettivi strategici di Policy (OP) previsti dalla programmazione comunitaria 21-27 - ha visto numeri di partecipazione e impegno decisamente importanti da parte di molti soggetti attivi nelle Amministrazioni. E’ certamente ancora uno spazio che si è costituito soprattutto nelle politiche di coesione, ma che testimonia il rilievo dell’investimento in una infrastruttura stabile come la Rete che ambisce insieme a lavorare per e con i Nuclei e a mobilitare la sensibilità rispetto alle funzioni dei Nuclei in modo allargato nel presupposto che alcune funzioni, ancorché specialistiche, acquistano senso e utilità quando si pongono a servizio esplicito dei compiti ordinari di policy.

Il meccanismo premiale indiretto che subordina l’allocazione di modestissime risorse alla partecipazione alla Rete non sarebbe stato certamente da solo capace di innescare questi processi, ma ha certamente costituito un fattore rilevante di innesco su cui non solo l’azione del coordinamento della funzione di raccordo del NUVAP ha potuto innestarsi con maggiore legittimità esterna, ma ha anche facilitato il dispiegarsi delle energie più latenti dei Nuclei e delle Amministrazioni stesse verso una maggiore azione collettiva e di lavoro in comune.

Alcune scelte fatte sulla facilitazione di costruzione di spazi di lavoro a distanza, ma anche assistiti da riconoscimento e costruzione di relazioni dirette malgrado il mezzo informatico, hanno facilitato questi processi dando risposta a richieste di sostegno durante lo smarrimento indotto dalla lunga pandemia Covid-19. Rimane nella responsabilità di tutti costruire ulteriormente su questa esperienza e le acquisizioni che ha apportato, mantenendo anche in futuro la tensione raggiunta verso l’importanza del lavoro comune non solo episodico.

⁷ <http://www.valutazionecoesione.it/valutazioni/documento-rete-rassegne-valutative.html>

⁸ <http://www.valutazionecoesione.it/attivita-di-sistema/SNVlab.html>

⁹ http://www.valutazionecoesione.it/attivita-di-sistema/2021_06_24_SNV_i-labop2127-quali-dati.html#h-programma

2. Informazioni sullo stato di operatività dei Nuclei regionali nell'anno 2021

Nel 2021, i Nuclei regionali interessati al riparto del Fondo di cofinanziamento della legge 144/1999 sono risultati tutti operativi ad eccezione del solo Nucleo della Regione Marche.

Il Nucleo della Regione Marche, riattivato nel corso del 2018, è risultato attivo fino al 30 settembre 2020 ed è decaduto in occasione della conclusione del mandato politico della Regione. L'Amministrazione sta ri-organizzando e ri-componendo del Nucleo attraverso nuove procedure di selezione. Nel caso delle Marche non è stato pertanto identificato un Referente di Rete, tuttavia, nel corso del 2021, l'Amministrazione è rimasta in contatto con la Rete dei Nuclei attraverso la figura di una referente amministrativa del Settore in cui il Nucleo era incardinato e di alcuni referenti della Direzione della Programmazione Integrata risorse Comunitarie e nazionali.

Va segnalato che poiché i Nuclei vedono nel tempo riorganizzazioni e ricomposizioni delle figure professionali che li compongono , la loro piena operatività tende a subire interruzioni o attenuazioni relativamente frequenti e di durata variabile. Anche nel 2021 si sono verificate situazioni in cui l'operatività di alcuni Nuclei ha registrato eventi simili, in particolare:

- I Nuclei delle Regioni Campania e Umbria hanno attraversato un periodo di riassetto organizzativo che ha comportato, in entrambi i casi, un cambiamento di collocazione istituzionale e l'introduzione di nuove figure apicali di responsabilità. Entrambi i Nuclei hanno operato nel 2021 con personale ridotto, in attesa di procedure di selezione per la ricerca di personale con expertise di valutazione, allo scopo di rinforzare la composizione del Nucleo.
- Il Nucleo della Regione Lazio è in fase di organizzazione interna a seguito di procedure di selezione di personale interno ed esterno e ha subito una riduzione del numero dei componenti attivi e una diversa attribuzione dei ruoli.
- il Nucleo della Regione Puglia ha operato a regime ridotto fino al 29.04.2021, data in cui ha ripreso piena funzionalità con il conferimento degli incarichi ai nuovi componenti esterni selezionati.

In generale, però, anche nelle fasi di operatività ridotta dei Nuclei per i motivi prima esposti, le amministrazioni di riferimento cercano di convogliare gli sforzi per non interrompere la partecipazione alle attività principali di Rete.

Al 31 maggio 2021, i Nuclei regionali con piena operatività risultavano 16 su 19¹⁰, costituiti complessivamente da un numero di 225 componenti, rispetto ai precedenti 218, di cui 142 interni all'Amministrazione (63%) e 83 esterni (37%). Di questi, però, solo la metà risultano impegnati in modo prevalente o pieno nelle attività proprie dei Nuclei.

I Nuclei regionali sono variamente collocati nelle Amministrazioni, e assumono diverse fisionomie organizzative e funzionali, da cui dipendono in parte attività e risultati dei Nuclei stessi. Il quadro del 2021, a parte qualche eccezione, appare in continuità con quello illustrato nel 2020.

Molte Amministrazioni investono in figure di responsabilità o di coordinamento del Nucleo

¹⁰ Le Province Autonome di Trento e Bolzano non sono prese in considerazione, in quanto non ricomprese nel riparto del Fondo. Nel tempo, però, sia che vi siano o meno Nuclei operativi, le amministrazioni delle due Province autonome hanno aderito ad alcune iniziative di rafforzamento delle capacità programmatiche e valutative organizzate nel Sistema nazionale di valutazione su impulso della Rete dei Nuclei.

dedicate e distinte rispetto ai responsabili delle strutture (Settori, Servizi o Dipartimenti) in cui il Nucleo è incardinato. Nonostante questo, si osservano sia ancora uno scarso investimento nella ricerca e selezione di personale con competenze propriamente analitiche e valutative (sia interne, sia esterne all'Amministrazione), sia una certa lentezza nelle procedure di reclutamento/rinnovo di incarichi di personale esperto, che rispettivamente riducono e rendono discontinue le attività valutative proprie dei Nuclei. La presenza effettiva di competenze valutative in senso stretto rimane, ancora, un elemento variabile e critico nelle diverse realtà.

3. La partecipazione dei Nuclei regionali alla Rete nel 2021 quadro di sintesi

L'osservazione della partecipazione dei Nuclei regionali alla Rete nell'anno 2021, secondo la metodologia concordata, restituisce il quadro riepilogativo presentato nella Tabella 1.

Tabella 1 – Partecipazione dei Nuclei regionali alla Rete nell'anno 2021: quadro di sintesi

NUCLEI REGIONALI	CRITERIO DI VALIDAZIONE "PARTECIPAZIONE alla RETE" <i>Coefficienti definiti sulla partecipazione dell'anno 2021 per l'applicazione al riparto del Fondo per l'annualità 2022</i>		
	PARTECIPAZIONE PIENA (1)	PARTECIPAZIONE PARZIALE (0,5)	PARTECIPAZIONE INSUFFICIENTE/ASSENTE (0)
ABRUZZO	1		
BASILICATA	1		
CALABRIA	1		
CAMPANIA	1		
EMILIA ROMAGNA	1		
FRIULI VG	1		
LAZIO	1		
LIGURIA	1		
LOMBARDIA	1		
MARCHE			0
MOLISE	1		
PIEMONTE	1		
PUGLIA	1		
SARDEGNA	1		
SICILIA	1		
TOSCANA	1		
UMBRIA	1		
VAL D'AOSTA	1		
VENETO	1		
P.A. BOLZANO	Non partecipa al riparto		
P.A. TRENTO	Non partecipa al riparto		

Come evidenziato dal valore dei coefficienti sintetici, **18 Nuclei Regionali hanno partecipato in modo pieno/sistematico** alle attività della Rete (rispetto ai 17 dello scorso anno). Solo per 1 Nucleo, quello della Regione Marche, si registra in base all'applicazione della metodologia osservazionale concordata una partecipazione insufficiente /assente¹¹.

Nel complesso, i dati confermano l'investimento delle Amministrazioni regionali nelle attività di Rete ed evidenziano una cospicua partecipazione dei Nuclei, che appare sostanziare una stabilizzazione del rapporto fra Rete, Nuclei e Amministrazioni di riferimento.

La Rete ha mantenuto e per certi versi ampliato la propria capacità di realizzare attività comuni e collettive al suo interno e nel più ampio ambito del SNV, utili per sostenere le Amministrazioni in un anno, il 2021, che ha segnato l'inizio dell'elaborazione dei Programmi 2021-2027. Anche su esplicita richiesta dei Nuclei, la Rete ha rafforzato la sua funzione di punto di riferimento per attività basate sulla conoscenza che hanno richiesto lo sviluppo e l'intensificazione di uno stretto collegamento con le strutture interne alle Amministrazioni. Si è, infatti, confermata la funzione propulsiva della Rete nei confronti delle attività del SNV, rivolte alle Amministrazioni, ai valutatori, al partenariato.

Nel paragrafo che segue si riportano le informazioni di dettaglio relative ai singoli elementi di osservazione considerati (sub criteri).

4. La partecipazione dei Nuclei regionali alla Rete nel 2021: quadro di dettaglio

Il criterio "Partecipazione alla Rete dei Nuclei" è articolato in 4 elementi specifici di osservazione (sub-criteri):

1. la presenza di un **"referente di Rete"**¹²;
2. la partecipazione agli **"incontri di Rete e del Sistema Nazionale di Valutazione"**, in presenza o a distanza¹³;

¹¹ L'unico caso in cui l'applicazione del criterio per l'anno 2021 evidenzia una partecipazione insufficiente è quello del Nucleo della Regione Marche. Anche nel 2021, il Nucleo è risultato non operativo ed è tuttora in via di riorganizzazione. L'Amministrazione Marche non ha designato un Referente di Rete. Ha, tuttavia, garantito una interlocuzione collaborativa con il NUVAP e la Rete (attraverso la figura di una referente amministrativa del settore in cui il Nucleo era incardinato), partecipato ad alcuni incontri plenari ed è rimasta aggiornata sulle attività. Il Nucleo non ha partecipato alle attività collettive realizzate nell'anno.

¹² Il "referente di Rete" è incaricato in ciascun Nucleo di curare il raccordo e l'operatività tra singolo Nucleo e Rete in modo da rappresentare un riferimento operativo nella diffusione all'interno del Nucleo di informazioni rilevanti sulle attività di Rete. Il referente di Rete è un componente attivo del Nucleo, impegnato nelle sue attività di merito (il Responsabile, un Componente, un Esperto della Segreteria tecnica - esterno o interno all'Amministrazione - etc., a seconda delle varie modalità in cui il Nucleo è organizzato) e non è assimilabile alla figura di un referente amministrativo per il Nucleo, che le Amministrazioni regionali (o centrali) sono comunque incoraggiate ad avere per seguire aspetti amministrativi anche laddove il Nucleo non sia attivo. Il "referente di Rete" viene segnalato al NUVAP e al coordinamento delle attività di Rete.

¹³ In considerazione dell'incremento delle attività di Rete e degli incontri SNV, si è stabilito in Rete che il denominatore considerato per il calcolo relativo al soddisfacimento del criterio sia comunque rappresentato dalla presenza agli incontri plenari di Rete e SNV (in presenza o a distanza) fino a un massimo di 10, ma che in aggiunta, al numeratore, per ciascun Nucleo, si possano considerare anche, e fino a un massimo di 2, la partecipazione a incontri di attività in Rete più specifici.

3. la partecipazione alle attività *on line* tramite “**piattaforma dedicata**” www.retedeinuclei.it¹⁴;
4. la collaborazione all’**“osservazione dei processi valutativi”** in base a specifiche sollecitazioni, stabilite tenendo conto del Piano di lavoro annuale della Rete. Per l’anno 2021 l’attività ritenuta rilevante per il criterio è consistita nella partecipazione ad una *survey* sull’utilizzazione della conoscenza nell’elaborazione dei programmi 2021-2027, strettamente connessa alle attività collettive di Rete e del SNV realizzate per l’anno 2021.

Si riportano di seguito le informazioni di dettaglio relative ai singoli elementi di osservazione, considerati (sub criteri), per la valutazione del grado di partecipazione dei Nuclei alla Rete nel 2021.

4.1 I Referenti di Rete per l’anno 2021

La presenza di un Referente di Rete per ciascun Nucleo rappresenta un elemento obbligatorio del criterio di validazione. Le amministrazioni sono tenute a comunicare annualmente il nominativo e i riferimenti del Referente di Rete individuato. Il Referente di Rete è il componente del Nucleo designato ad occuparsi delle attività di Rete, garantendo la connessione tra il Nucleo e la Rete (e viceversa). La figura del Referente può non coincidere con Il Responsabile del Nucleo o con il responsabile della Segreteria tecnica del Nucleo.

Nel 2021, tutti i Nuclei operativi (18 su 19) hanno comunicato al NUVAP il nominativo e i riferimenti del Referente di Rete¹⁵ (Tabella 2).

I Referenti di Rete hanno rappresentato interlocutori significativi attraverso cui mantenere un interscambio sistematico fra singoli Nuclei e Rete, nonché con il NUVAP, titolare della funzione di raccordo anche al fine di identificare e raccogliere istanze e proposte di lavoro comuni, sostenere le attività di alcuni Nuclei nel rapporto con le Amministrazioni di riferimento.

In particolare, i Referenti di Rete hanno contribuito e collaborato alla realizzazione delle seguenti attività:

- Rilevazione 2021 dell'Osservatorio sui processi valutativi del SNV. I Referenti di Rete sono stati invitati a sostenere le Amministrazioni nella comprensione e risposta al questionario di rilevazione.
- Promozione e sviluppo del Laboratorio SNV su inclusione attiva e servizi di qualità per tutti (realizzato nei primi mesi del 2021) e dei LabOP, finalizzati ad accompagnare le Amministrazioni nell’elaborazione di Programmi orientati a conseguire risultati espliciti e quantificati attraverso indicatori pertinenti. La Rete ha rappresentato uno spazio di organizzazione e progettazione dei Laboratori, mentre, presso le Amministrazioni, i Referenti di Rete, in raccordo con i Responsabili e gli altri componenti dei Nuclei, hanno coinvolto i settori pertinenti dell’Amministrazione.

¹⁴ Come già avvenuto per gli anni precedenti, per consentire parità di trattamento in relazione al sub-criterio di uso della piattaforma, si è stabilito che la condizione minima per considerarne la soddisfazione fosse la pubblicazione (upload) sulla piattaforma della Rete della “Relazione del Nucleo sulle attività svolte, le spese sostenute, il piano di attività future”, relativa all’anno precedente, dunque in questo la Relazione di ciascun Nucleo relativa alle attività 2020 che i Nuclei hanno finalizzato a inizio del 2021.

¹⁵ Nel 2021, la Regione Marche ha mantenuto contatti collaborativi con la Rete attraverso la figura di una referente amministrativa del Settore in cui il Nucleo era precedentemente incardinato. Tale figura non è, tuttavia, identificabile come Referente di Rete.

- Definizione dell'attività collettiva da considerare per soddisfare il sub-criterio di partecipazione dei Nuclei alle attività di Rete "collaborazione all'osservazione dei processi valutativi" per l'anno 2021.
- Affinamento di alcune parti del format utilizzato a supporto della stesura della "Relazione annuale dei Nuclei sulle attività realizzate, la spese sostenuta e il piano delle attività future" (da inviare annualmente al DIPE entro il 31 gennaio), utile anche per recuperare e valorizzare in un secondo momento le informazioni del sistema Rete nel suo complesso.

A tali scopi, sono stati organizzati due incontri dedicati con i Responsabili e i Referenti di Rete, rispettivamente in data 07.06.2021 e 15.11.2021, in video collegamento. Al primo incontro hanno preso parte i Referenti di Rete di tutti i 18 Nuclei regionali attivi, e al secondo incontro i Referenti di Rete di 16 Nuclei regionali (su 18).

Tabella 2 - Referenti di Rete dei Nuclei Regionali nell'anno 2021

NUCLEI REGIONALI	Identificazione Referente	Nominativo Referente	SUB CRITERIO 1 - Referente di Rete
ABRUZZO	SI	Carmen Ranalli fino al 9.05.2021, Mariangela Tucceri a seguire	1
BASILICATA	SI	Vittorio Simoncelli fino al 30.06.2021, con ripresa e conferma d'incarico dal 06.09.2021	1
CALABRIA	SI	Maria Francesca Currà	1
CAMPANIA	SI	Maria Salerno fino al 30.04.2021, Ennio Parisi fino al 31.07.2021 e, a seguire, Giuseppe De Mita	1
EMILIA ROMAGNA	SI	Silvia Martini	1
FRIULI VG	SI	Paola Tabor	1
LAZIO	SI	Franco Cancemi fino al 31.10.2021, Ilaria Ciocca a seguire	1
LIGURIA	SI	Gianlorenzo Boracchia	1
LOMBARDIA	SI	Gianpaola Danelli	1
MARCHE	NO	Nucleo in via di ri-organizzazione. <i>Riferimento amministrativo: Elisabetta Perini</i>	0
MOLISE	SI	Sergio Di Giorgio e Lucia Murgolo	1
PIEMONTE	SI	Alessandro Scullo	1
PUGLIA	SI	Tiziana Crudele (referente di segreteria) fino al 28.04.2021, Vito Peragine dal 29.04.2021	1
SARDEGNA	SI	Eloisa Canu e Sonia Pistis	1
SICILIA	SI	Domenico Spampinato	1
TOSCANA	SI	Elena Poli e Rosanna Albanese	1
UMBRIA	SI	Mirella Castrichini	1
VAL D'AOSTA	SI	Stefania Fanizzi	1
VENETO	SI	Elisabetta Biasuto	1

4.2 La partecipazione agli “incontri di Rete e SNV” nel 2021

La partecipazione agli incontri plenari di Rete e del SNV rappresenta l'elemento centrale rispetto agli altri elementi di osservazione, dal momento che, in caso di mancato superamento delle soglie di partecipazione previste, le altre forme di partecipazione alla Rete diventano non rilevanti ai fini del criterio di validazione complessivo.

Il Piano di lavoro delle attività ha previsto 7 giornate di lavoro in Rete (con l'introduzione di nuovi format di lavoro) e 5 giornate di incontri del SNV (di cui la Rete rappresenta una parte attiva e rilevante), per un totale di 12 incontri. Gli incontri di Rete e di SNV, ancora più che negli anni precedenti, hanno formato parte integrante di intensi processi di lavoro collettivo di Rete ed SNV caratterizzati da un'elevata frequenza di riunioni di lavoro, da un forte impegno richiesto ai partecipanti e da un'ampia partecipazione.

Anche nel 2021, tutti gli incontri di Rete e SNV sono stati tenuti in modalità “a distanza”, in ottemperanza alle disposizioni di contrasto alla pandemia da COVID-19. Per l'organizzazione degli incontri e il rilevamento della partecipazione dei Nuclei, il coordinamento NUVAP ha rafforzato le pratiche già in essere, potenziando la strumentazione per garantire quantità e qualità di collegamenti adeguate all'incremento della partecipazione e all'aumento della frequenza e dimensione di riunioni di lavoro e incontri. Con la strumentazione informatica potenziata, e grazie all'attenzione posta (attraverso le risorse del Progetto ASSIST) alle dinamiche di relazione, le modalità “a distanza” hanno consentito di coinvolgere Nuclei e Amministrazioni di tutta l'Italia in un programma di lavoro molto intenso.

Gli incontri di Rete, curati dal NUVAP nella sua funzione di raccordo delle Rete dei Nuclei, prevedono la partecipazione di tutti i Nuclei delle Amministrazioni regionali e centrali, allargata alle altre strutture tecniche delle Amministrazioni centrali e ai presidi tecnici nazionali quali ANPAL, Tecnostruttura e CREA. Gli incontri sono occasioni importanti di confronto, di apprendimento e consolidamento delle pratiche di lavoro dei Nuclei, di approfondimento tematico o metodologico, di aggiornamento, scambio di informazioni, confronto orizzontali e sviluppo di attività di conoscenza utili per le Amministrazioni.

Nel 2021, Il NUVAP, allo scopo di venire incontro alle esigenze dei Nuclei e delle loro Amministrazioni, ha introdotto e sperimentato nuovi format di incontri di Rete, più rispondenti a esigenze emerse dai Nuclei stessi: i Self Training Cafè e i Dialoghi on Demand.

I Self Training Cafè sono dispositivi di lavoro ideati allo scopo di favorire momenti di condivisione delle esperienze formative e la circolazione di materiali e conoscenze fra Nuclei. Gli incontri sono concepiti come compatti, focalizzati su esigenze e competenze dei Nuclei e organizzati su iniziativa dei Nuclei stessi o del NUVAP. I componenti dei Nuclei di valutazione raccontano le loro esperienze formative, mettono a disposizione materiali e conoscenze, evidenziano opportunità e difficoltà. Si tratta di occasioni preziose per riconoscere e consolidare le competenze necessarie all'esercizio della funzione valutativa dei Nuclei nelle Amministrazioni e per riflettere insieme sulla figura complessa del valutatore.

Il Dialogo on demand è un format messo a disposizione per incentivare opportunità di confronto fra Nuclei, a partire da una specifica esigenza avanzata da singoli o gruppi di Nuclei. Ha una durata più breve rispetto agli incontri di Rete, ed è pensato per consentire uno scambio rapido, efficace ed informale tra componenti dei Nuclei ed altri esperti, su un tema, una pratica o una questione di carattere tecnico o metodologico.

Gli incontri del Sistema Nazionale di Valutazione prevedono la partecipazione di tutti i soggetti che a vario titolo sono responsabili, utenti o impegnati in analisi e valutazione delle politiche pubbliche, quali: le Amministrazioni coinvolte nella Politica di Coesione, ed in particolare le Autorità di Gestione dei Programmi (AdG), i presidi e le strutture tecniche a supporto delle Amministrazioni, la Rete dei Nuclei delle Amministrazioni regionali e centrali, i valutatori, il partenariato economico-sociale e della società civile. Il SNV garantisce momenti di aggiornamento, approfondimento e orientamento metodologico, allo scopo di migliorare e rendere più utili le attività di valutazione delle amministrazioni nazionali e regionali, dei soggetti pubblici e privati che si occupano di valutazione e del partenariato istituzionale, economico e sociale, nell'ottica di migliorare la programmazione e l'attuazione degli interventi della politica di coesione, in stretto collegamento con le politiche ordinarie.

Nel corso del 2021, gli incontri plenari di Rete e di SNV sono stati prevalentemente finalizzati ad aumentare l'utilizzo della conoscenza nelle Amministrazioni a supporto del ciclo di programmazione 2021-2027, in modo da rendere i Programmi più robusti, orientati ai risultati e maggiormente rispondenti ai bisogni dei territori. Una particolare attenzione è stata rivolta al confronto sugli esiti dei Laboratori SNV (i Laboratori sono attività che si sono sostanziate nell'anno non solo in molti altri incontri di lavoro allargati, ma anche in attività preparatorie e di predisposizione di output presso i gruppi di lavoro dedicati costituiti presso le singole Amministrazioni partecipanti).

I Nuclei hanno condiviso esperienze, metodi e strumenti a supporto dell'elaborazione dei nuovi Programmi, e hanno sviluppato una maggiore interazione con i soggetti che, nelle rispettive Amministrazioni, sono responsabili della programmazione e delle policy, per favorire l'utilizzo della conoscenza valutativa, in riferimento agli obiettivi strategici di policy della programmazione 2021-2027.

Nell'ambito del SNV sono stati trattati nel 2021 anche temi trasversali rilevanti per il futuro delle politiche di coesione, come ad esempio il principio di non arrecare danni significativi all'ambiente (cd. DNSH) e il contributo dei Programmi 21-27 agli obiettivi climatici e di protezione della biodiversità. I Regolamenti comunitari per la Politica di Coesione, infatti, pongono una serie di requisiti nell'articolazione dei Programmi 21-27 e richiedono analisi sia ex ante, sia durante tutta la fase di attuazione – su tali temi il SNV ha cominciato a muovere le prime iniziative.

Negli ultimi mesi del 2021 i Nuclei hanno cominciato a riflettere su come organizzarsi, nel nuovo anno 2022, in modo coordinato e organizzato per rispondere ai requisiti regolamentari del ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020 che prevedono, entro la fine del 2022, una relazione di sintesi sugli esiti delle valutazioni (oltre al completamento delle valutazioni durante il periodo di programmazione entro la fine del 2023 e delle valutazioni ex post entro la fine del 2024), e a quelli del ciclo 2021-2027, che ribadiscono il tema dell'orientamento ai risultati, e quindi sollecitano la preparazione di una nuova stagione di valutazioni. A queste esigenze si aggiungono le previsioni della delibera CIPESS n.2/2021 sui *Piani di sviluppo e coesione* che prevedono valutazioni anche per la politica di coesione nazionale, rilanciando con forza l'attenzione sulla funzione valutativa quale leva di miglioramento delle politiche. In questo contesto, i Nuclei sono sollecitati a intensificare e a vedere riconosciuta la propria funzione di organizzare, produrre e rendere utilizzabili conoscenze per le Amministrazioni, il partenariato e i territori, per un migliore impatto delle politiche pubbliche declinate nei diversi contesti. In questa ottica rientrano occasioni di

incontro (p.es., l'incontro di Rete del 30 settembre 2021) focalizzati proprio sui diversi approcci alla valutazione.

Nella tabella 3, si riportano di seguito, **le date degli incontri plenari di Rete e del SNV realizzati nell'anno 2021, la tipologia dell'incontro e i temi trattati.**

Tabella 3 – Incontri plenari di Rete e del SNV nell'anno 2021

Num.	Data	Tipologia Incontro Incontro di Rete o SNV	Titolo incontro	Orario Incontro	Modalità incontro
1	16.02.2021	Incontro di RETE	<i>Valutare la ripartenza: il lavoro della Rete nel 2021</i>	h. 10.00 -13.00	<i>In video collegamento</i>
2	09.03.2021	Self Training Cafè	<i>Formazione in e per i Nuclei</i>	h. 15.00 - 17.00	<i>In video collegamento</i>
3	18.03.2021	Incontro di RETE	<i>La Rete nel 2021: le valutazioni per la ripartenza</i>	h. 10.00 -13.00	<i>In video collegamento</i>
4	21.04.2021	Incontro SNV	<i>Laboratorio SNV – Conoscenze per la riprogrammazione 2021-2022: Inclusione attiva e accesso ai servizi di qualità per tutti</i>	h. 9.30 - 14.00	<i>In video collegamento</i>
5	11.05.2021	Incontro di RETE	<i>Scelte misurabili e valutazioni per la ripartenza: nuovi Laboratori e attività SNV e Rete Nuclei</i>	h. 10.00 -13.30	<i>In video collegamento</i>
6	08.06.2021	Dialogo on Demand	<i>Seminario di Rete: "Dare vita a valutazioni di successo"</i>	h. 15.00 -16.30	<i>In video collegamento</i>
7	24.06.2021	Incontro SNV	<i>Laboratorio SNV "LabOP". Quali dati (e dove trovarli) sui risultati dei Programmi</i>	h. 10.00 -13.30	<i>In video collegamento</i>
8	14.07.2021	Incontro SNV	<i>Costruire conoscenza e disegnare il futuro. Dagli esiti della politica di coesione alla definizione dei Programmi 21-27</i>	h. 10.00 -13.30	<i>In video collegamento</i>
9	30.09.2021	Incontro di RETE	<i>La valutazione della Politica di Coesione. Impegni e contenuti dal dibattito nazionale e internazionale</i>	h. 10.00 -13.30	<i>In video collegamento</i>
10	09.11.2021	Incontro SNV	<i>Obiettivi Climatici e ambientali nei Programmi e nelle valutazioni della Politica di Coesione 2021-2027</i>	h. 10.00 -13.30	<i>In video collegamento</i>
11	25.11.2021	Incontro SNV	<i>Laboratorio 2021-2027: Il supporto SNV alla programmazione 2021-2027</i>	h. 10.00 -16.00	<i>In video collegamento</i>
12	16.12.2021	Incontro di RETE	<i>Bilancio delle attività 2021 e attività future</i>	h. 10.00 -13.00	<i>In video collegamento</i>
Totale: 12 Incontri di cui 7 Incontri di Rete e 5 di SNV					

Nell'anno 2021, sono stati realizzati in totale 12 incontri plenari ufficiali, di cui 7 di RETE (di cui 2 con i nuovi formati introdotti nel 2021 per rispondere alle esigenze manifestate dai Nuclei) e 5 di Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).

In continuità con gli anni precedenti, il valore di riferimento considerato per il calcolo del sub-criterio di validazione è riferito però al numero concordato di 10 incontri (denominatore del calcolo)¹⁶, anche se durante l'anno ne sono stati realizzati 12.

Oltre agli incontri plenari di Rete e del SNV, durante l'anno i Nuclei hanno partecipato anche a

¹⁶ L'indicazione del numero massimo degli incontri da considerare come rilevanti ai fini del denominatore del sub-criterio è contenuta in un passaggio della citata NOTA TECNICA NUVAP- 26 maggio 2017 "Partecipazione alla Rete dei Nuclei: misurazione ai fini della validazione del 10% della nuova chiave di riparto" in cui si esplicita che "a regime si prevede che gli incontri rilevanti ai fini del criterio possano essere circa 10 l'anno".

numerosi altri incontri di lavoro rilevanti per lo sviluppo delle attività di Rete, che hanno contribuito a realizzare attività comuni e ad aumentare la capacità di operare a supporto delle Amministrazioni.

Tali ulteriori occasioni di lavoro comune sono considerate in aggiunta a quelle programmate, quindi “premianti” e ritenute valide ai fini del criterio di validazione al numeratore fino a un numero massimo aggiuntivo di 2.

Per l’anno 2021, si evidenziano:

- ***Incontri con i Referenti di Rete***

2 incontri di confronto realizzati in data 07.06.2021 e 15.11.2021

- ***Incontri di lavoro dei Gruppi di Supporto alle Valutazioni***

3 incontri sostenuti dai Gruppi di supporto alle valutazioni operativi nell’anno 2021 (vedi oltre paragrafo dedicato ai Gruppi di lavoro).

- ***Riunioni di preparazione del Laboratorio SNV sulla conoscenza utile a supporto della programmazione 2021-2027 in tema di Inclusionione attiva e accesso per tutti a servizi di qualità***

12 riunioni tenute nel periodo compreso fra il 3.02.2021 e il 28.04.2021 con cadenza settimanale.

- ***Riunioni plenarie di realizzazione del Laboratorio SNV per la Programmazione 2021-2027 - Obiettivi di Policy (LabOP)***

23 riunioni plenarie in totale durante il 2021, tenutesi nel periodo compreso fra il 10.06.2021 (riunione plenaria che ha segnato l’inizio del LabOP) e il 10.11.2021 (ultima riunione plenaria del Gruppo che ha lavorato sull’OP5), con numero e frequenza diversa in base alle esigenze dei 5 Gruppi LabOP (LabOP1, LabOP2, LabOP3, LabOP4, LabOP5). Alle riunioni plenarie si sono aggiunti altre riunioni di approfondimento per ogni LabOP: queste, pur non essendo state qui conteggiate, sono state valorizzate in termini di partecipazione e contributo attivo del Nucleo, insieme alla propria Amministrazione.

Sia gli incontri rilevanti per il criterio di validazione (Incontri plenari della Rete Nuclei e del Sistema Nazionale di Valutazione - SNV), sia quelli aggiuntivi “premianti” sono stati organizzati in video collegamento in ottemperanza alle misure di sicurezza da COVID 19 e per consentire la partecipazione più ampia possibile di componenti dei Nuclei e di referenti delle Amministrazioni centrali e di tutte le Regioni e Province Autonome ad un programma molto intenso di lavoro, scandito da frequenti riunioni.

A fine anno, come di consueto, è stata trasmessa ai Nuclei la tabella in cui sono annotate sinteticamente le presenze agli incontri, anche allo scopo di rendere conto dei dati su cui il NUVAP fonda i calcoli da trasmettere al DIPE sulla partecipazione dei Nuclei alla Rete.

Nella tabella 4 si riportano: il quadro delle presenze dei Nuclei agli incontri plenari di Rete ed SNV, agli ulteriori incontri di lavoro sostenuti nel corso dell’anno, e il valore finale ottenuto relativo al sub-criterio “la partecipazione dei Nuclei agli incontri di Rete e del Sistema Nazionale di Valutazione, in presenza o a distanza”, considerando il valore di 10 al denominatore per l’attribuzione del giudizio di PARTECIPAZIONE PIENA a fronte della presenza del Nucleo ad almeno il 60% degli incontri, DISCONTINUA/PARZIALE a fronte della presenza ad almeno il 40% degli incontri (ma meno del 60%), INSUFFICIENTE negli altri casi.

Tabella 4 - Presenze dei Nuclei regionali agli incontri plenari di RETE e del SNV o ad altri incontri qualificanti per l'anno 2021: calcolo del sub-criterio rilevante

NUCLEI REGIONALI	Presenze alle PLENARIE di RETE e del SNV su 12 incontri	Presenze ad INCONTRI extra dedicati al Referente di RETE su 2 incontri	Partecipazione agli INCONTRI dei GRUPPI di supporto alle Valutazioni e dei Gruppi di Lavoro n. incontri variabili in base al GRUPPO (3 in totale)	Presenze agli INCONTRI del LABORATORIO SNV 3 (attività collettiva d'anno) su 12 incontri plenari LAB 3 e 23 incontri plenari LABOP	Totale Partecipazione incontri RETE/SNV e incontri aggiuntivi (considerabili) Valore al Numeratore per il calcolo del sub criterio 2. <i>Il denominatore è posto uguale a 10</i>	Grado di partecipazione per soddisfare il sub criterio 2 (Presenze a incontri di Rete e SNV)		
						PART. PIENA Presenze ad almeno 60 % incontri (n. 6 su 10)	PART. DISCONTINUA Presenze ad almeno 40% incontri (n. 4)	PART. INSUFFICIENTE Presenze al di sotto 40% incontri (meno di 4)
Misurazione Partecipazione								
Abruzzo	9	1	0	9	11	1		
Basilicata	10	2	0	23	12	1		
Calabria	12	2	3	23	14	1		
Campania	11	2	1	9	13	1		
Emilia Romagna	12	2	1	14	14	1		
Friuli VG	12	2	1	17	14	1		
Lazio	12	1	0	29	14	1		
Liguria	9	2	2	13	11	1		
Lombardia	10	2	1	4	12	1		
Marche	3	1	0	0	4		1	
Molise	9	2	0	17	11	1		
Piemonte	10	2	1	27	12	1		
Puglia	10	2	1	6	10	1		
Sardegna	12	2	1	25	14	1		
Sicilia	12	2	3	18	14	1		
Toscana	9	2	1	4	11	1		
Umbria	5	2	1	10	7	1		
Val D'aosta	8	2	0	1	10	1		
Veneto	12	2	1	17	14	1		

L'osservazione della partecipazione dei Nuclei Regionali agli incontri plenari di Rete e del SNV evidenzia una stabilizzazione del trend espansivo registrato negli ultimi tre anni.

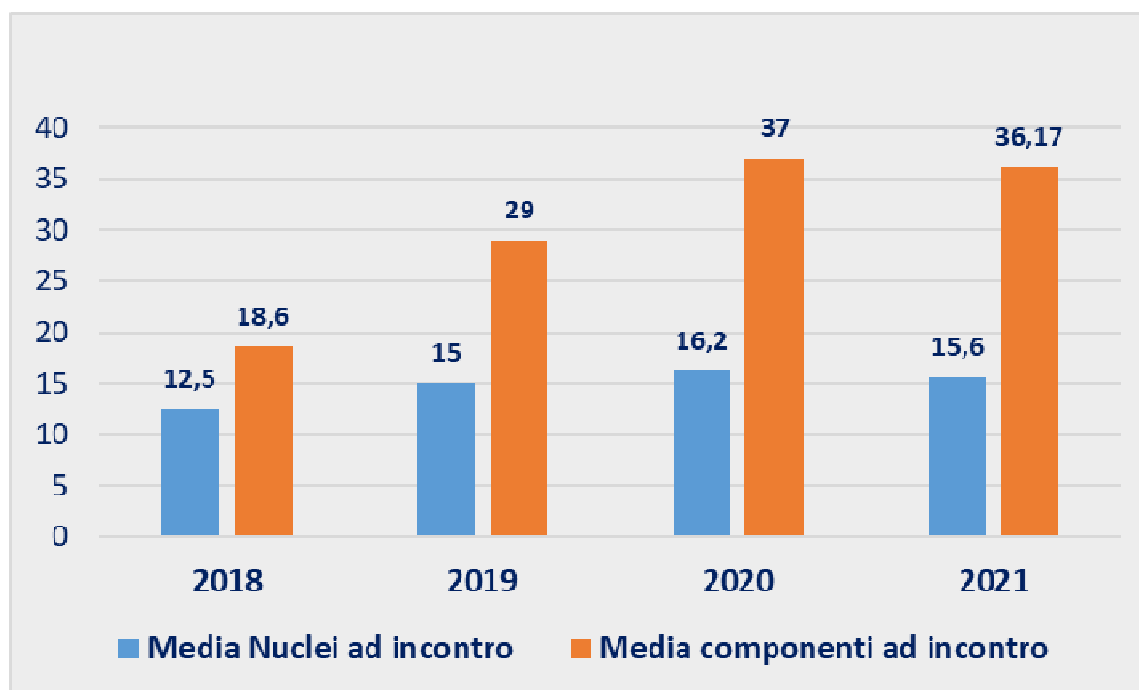
In particolare, si registra una partecipazione media dei Nuclei regionali a 9,84 incontri sui 12 realizzati nel 2021 e una presenza di 15,6 Nuclei per ciascun incontro rispetto ai 16,2 del 2020, ai 15 del 2019 e ai 12,5 del 2018.

Il numero di componenti dei Nuclei regionali presenti a ciascun incontro è risultato in media di 36,17, con oscillazioni fra 25 e 47 presenze in alcuni incontri: un dato in crescita rispetto alla media delle 29 presenze dell'anno 2019 e pressoché stabile rispetto alla media di 37 del 2020.

Si può ritenere, in sintesi, raggiunto un livello di partecipazione adeguato a sostenere le ambizioni della Rete e compatibile con le esigenze di lavoro dei singoli Nuclei. Nel complesso, anche nel 2021 si è registrato un forte interesse dei Nuclei a partecipare agli incontri di confronto e di approfondimento concordati in Rete, per sostenere l'esercizio delle funzioni e lo sviluppo delle attività dei Nuclei presso le proprie Amministrazioni. I Nuclei hanno manifestato interesse per i nuovi formati di incontro introdotti, contribuendo attivamente alla loro sperimentazione.

L'evoluzione della partecipazione dei Nuclei regionali agli incontri di Rete e del SNV nel corso dell'ultimo triennio è rappresentata nel grafico 1.

Grafico 1 - Presenza media dei Nuclei regionali e dei loro componenti ai singoli incontri plenari di Rete e del SNV: anni 2018, 2019, 2020 e 2021



Nel complesso, quindi, **il grado di soddisfazione del sub criterio 2 "Partecipazione agli incontri plenari di Rete e del SNV, in presenza o a distanza" è risultato pienamente positivo per la totalità dei 18 Nuclei regionali operativi nell'anno 2021 (18 su 19), consolidando il trend espansivo degli ultimi tre anni (come mostra la Tabella n. 5).**

Tabella 5 - Grado di partecipazione agli incontri di Rete e del SNV nel quadriennio 2018-2021

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
N. Nuclei con partecipazione PIENA	15	16	17	18
N. Nuclei con partecipazione DISCONTINUA	1	2	1	0
N. Nuclei con partecipazione INSUFFICIENTE	2	1	1	1

Oltre ai dati quantitativi, misurati attraverso la rilevazione oggettiva delle presenze agli incontri, vanno evidenziati elementi interessanti anche sul versante qualitativo, ad attestare una progressiva maturazione del funzionamento della Rete. Nel corso dell'anno 2021, nonostante l'uso esclusivo di video-collegamenti, e pur in presenza di numeri di partecipanti superiori al passato, si è osservata la **persistenza di una interazione fluida e attiva fra partecipanti**. Il NUVAP, attraverso le risorse del progetto ASSIST, ha curato con attenzione gli aspetti tecnologici e organizzativo-relazionali del lavoro negli incontri, nelle riunioni e nei gruppi, espandendo anche al lavoro del SNV le pratiche di lavoro collettivo già sperimentate nell'ambito della Rete.

In più occasioni, i Nuclei hanno espresso la convinzione che la Rete rappresenti un **punto di riferimento significativo e stabile**, un luogo di scambio di informazioni e di esperienze, di apprendimento e di produzione di conoscenza comune, in un clima di fiducia e di consolidata coesione identitaria. In varie occasioni, è stato possibile condividere, con maggiore autenticità, importanti riflessioni riguardo alle condizioni di lavoro dei singoli Nuclei, le difficoltà e le criticità incontrate nell'esercizio delle funzioni conoscitive e le possibilità di miglioramento delle proprie pratiche nelle Amministrazioni. La Rete ha dato prova di essere anche uno spazio in grado di sostenere i legami e di tenere vive le funzioni riflessive necessarie ad irrobustire le politiche di coesione. In particolare, ha permesso anche ai Nuclei in difficoltà nelle proprie Amministrazioni di ancorarsi a spazi comuni - di Rete - per alimentare competenze, conoscenze e strumentazioni necessarie per rilanciare la propria azione nei contesti istituzionali regionali, spesso affaticati dalla esiguità di risorse di personale e assorbiti dalle urgenze.

La Rete dei Nuclei ha costituito il motore di importanti attività strategiche per il SNV, a supporto delle Amministrazioni e delle politiche di coesione: ha contribuito a mettere a punto gli aspetti progettuali, organizzativi e metodologici di intensi processi di lavoro collettivi a supporto dell'elaborazione dei Programmi 2021-2027. La Rete dei Nuclei, e i singoli Nuclei nelle loro Amministrazioni, si propongono come soggetti in grado di organizzare e realizzare processi collettivi di utilizzazione della conoscenza e di animare sistemi di relazioni all'interno dell'Amministrazione (e in modo crescente anche tra l'Amministrazione e i territori) altrettanto necessari per disegnare e attuare politiche migliori. I Nuclei hanno, pertanto, potuto usufruire della loro partecipazione alla Rete per preparare e lanciare il lavoro a supporto dell'elaborazione dei Programmi per il nuovo ciclo 2021-2027, realizzato negli spazi del LabOP e negli incontri di SNV, insieme ai referenti dell'Amministrazioni e, in alcuni casi, con valutatori e partner.

Questo aspetto appare evidente osservando, ad esempio, l'aumento del numero di presenze totali registrato nelle riunioni plenarie SNV, che hanno raggiunto punte di 320 persone, per esempio durante l'incontro di SNV tenuto il 9 novembre 2021, dedicato a *Obiettivi Climatici e ambientali nei*

Programmi e nelle valutazioni della Politica di Coesione 2021-2027 (327 persone in totale, fra cui referenti di AdG e Settori di policy, Assistenze tecniche, Nuclei, valutatori delle Amministrazioni centrali e regionali, Strutture di coordinamento, strutture e presidi tecnici, partenariato). L'esigenza di realizzare tale incontro, che ha costituito parte integrante del percorso laboratoriale, è nata nell'ambito delle attività del LabOP.

La condivisione e il lavoro collaborativo fra Nuclei e i soggetti che nelle Amministrazioni sono utilizzatori primi della conoscenza, come risultato della spinta delle attività di Rete negli anni 2020-2021, è un dato importante che costituisce una base interessante per progredire verso una maggiore penetrazione della conoscenza valutativa nelle Amministrazioni e, in prospettiva, anche nei confronti del partenariato economico-sociale e della società civile e l'avvio di un'interazione più proficua tra valutazione, attuazione e programmazione a garanzia di migliori effetti delle politiche nei territori.

4.3 L'utilizzo della "piattaforma dedicata" nel 2021

L'elemento di osservazione considerato si riferisce all'utilizzo dell'area riservata del sito www.retedeinuclei.it, con particolare riferimento alla "Bacheca Nuclei" quale spazio di lavoro collettivo a disposizione per ricevere o inviare informazioni di interesse generale. E' accessibile tramite registrazione, che può avvenire in qualunque momento, previa richiesta al NUVAP. Anche per il 2021 l'elemento rilevante e paritario per l'utilizzo della piattaforma è stato la messa a disposizione della relazione di attività di ciascun Nucleo relativa all'anno precedente (2020).

Tabella 6 - Utilizzo da parte dei Nuclei della "piattaforma dedicata" - anno 2021

NUCLEI REGIONALI	A – Pubblicazione (UPLOAD) della RELAZIONE attività dei Nuclei 2020 <i>condizione minima per soddisfare il criterio</i>	Partecipazione effettiva al Sub CRITERIO 3 – Utilizzo della "piattaforma dedicata" sul web (1,0)
Abruzzo	SI	1
Basilicata	SI	1
Calabria	SI	1
Campania	SI	1
Emilia Romagna	SI	1
Friuli VG	SI	1
Lazio	SI	1
Liguria	SI	1
Lombardia	SI	1
Marche	SI	1
Molise	SI	1
Piemonte	SI	1
Puglia	SI	1
Sardegna	SI	1
Sicilia	SI	1
Toscana	SI	1
Umbria	SI	1
Val D'Aosta	SI	1
Veneto	SI	1

Nel corso del 2021, tutte le relazioni di attività relative al 2020 sono state caricate in piattaforma da parte dei singoli Nuclei o con il supporto del NUVAP (Tabella 6).

La piattaforma, tuttavia, non esaurisce le modalità di comunicazione e collaborazione, ma è integrata da ulteriori strumenti. Per esempio, se in precedenza i gruppi di lavoro avevano utilizzato le “stanze” telematiche create sulla piattaforma della Rete, nel 2021 la condivisione dei materiali dei Laboratori è avvenuta principalmente utilizzando altri strumenti (p.es., cartelle condivise o pubbliche di Dropbox).

4.4 La collaborazione all’ “osservazione dei processi valutativi”

Questa sezione si riferisce alla partecipazione di ciascun Nucleo regionale alle attività collettive di “osservazione dei processi valutativi in base a sollecitazioni specifiche”. L’attività dell’Osservatorio dei processi valutativi è prevista dall’Accordo di Partenariato 14-20, e consiste in attività multidimensionali riguardanti l’osservazione attiva su organizzazione, produzione e utilizzazione di valutazioni. Va precisato che lo scopo dell’Osservatorio non è la registrazione passiva di quanto accade, ma l’osservazione finalizzata al coinvolgimento degli attori nelle attività conoscitive a servizio della policy e ad un aumento della consapevolezza riguardo la loro importanza e utilità.

Dei quattro sub-criteri rilevanti per la partecipazione alla Rete, questo è l’elemento di anno in anno mutevole, sensibile all’evolversi delle attività dell’Osservatorio e del Piano di lavoro della Rete e del SNV. Nel 2021 i Nuclei hanno collaborato all’osservazione dei processi valutativi attraverso tre principali attività, di cui solo una – per garantire uniformità - è stata considerata valida per il soddisfacimento del sub criterio 4 “collaborazione all’osservazione dei processi valutativi”, ai fini della rilevazione della partecipazione dei Nuclei alle attività di Rete.

Le attività sono:

- 1. il supporto alla rilevazione annuale dell’Osservatorio dei processi valutativi del SNV;**
- 2. la partecipazione diretta e osservazionale ai Laboratori SNV sulla conoscenza utile a supporto dell’elaborazione dei Programmi del nuovo ciclo 2021- 2027;**
- 3. una survey conoscitiva sullo stato della programmazione 21-27 e sul ruolo del Nucleo. Tale attività è quella nel 2021 qualificante ai fini del sub criterio 4 “collaborazione all’osservazione dei processi valutativi”.**

4.4.1 La rilevazione dell’Osservatorio dei processi valutativi del SNV

A partire dal 2018, sulla base della co-progettazione condotta nell’ambito della Rete durante il 2017, il NUVAP realizza annualmente ricognizioni sui processi valutativi. Le informazioni raccolte vengono utilizzate dal SNV per meglio calibrare il sostegno alla funzione di valutazione sulle esigenze delle Amministrazioni e per condividere il quadro complessivo delle valutazioni completate, in corso e in preparazione con le Amministrazioni interessate e con il partenariato economico-sociale e della società civile. In particolare, le ricognizioni sono utili per capire quali evidenze sono già disponibili o lo saranno nel vicino futuro, se le analisi e le valutazioni realizzate sono portate a conoscenza del partenariato e del pubblico in modo congruo con le richieste regolamentari, quale seguito viene dato alle indicazioni dei valutatori e come i processi valutativi avanzino verso la copertura delle priorità richiesta dai Regolamenti comunitari nel ciclo di programmazione 2014-2020 (art. 56 – Reg 1303/2013).

La Rilevazione del 2021 si è svolta tra il 2 maggio e il 30 giugno, utilizzando una modalità innovativa consistente nell'uso di un questionario on line per le nuove valutazioni e la realizzazione di incontri di gruppo in videoconferenza con i responsabili della valutazione nelle Amministrazioni centrali e regionali per gli elementi in preparazione e in corso già censiti nelle precedenti Rilevazioni.

I Nuclei hanno variamente e attivamente collaborato alla rilevazione, offrendo sostegno all'Amministrazione nell'interpretare il questionario, nel fornire informazioni durante la compilazione o nel supportare la compilazione diretta della rilevazione durante le sessioni di lavoro di gruppo organizzate dall'Osservatorio presso le Amministrazioni.

A partire dai dati raccolti con le ricognizioni annuali dei processi valutativi, il NUVAP, nella sua funzione di coordinamento del SNV e con il supporto del progetto ASSIST, ha integrato i risultati delle quattro ricognizioni e li ha messi a disposizione tramite un database pubblico con dati FAIR (*Findable, Accessible, Interoperable, Reusable*).¹⁷

4.4.2 I Laboratori SNV sulla conoscenza utile a supporto dei processi di programmazione 2021-2027

I Laboratori SNV sono percorsi collaborativi in cui migliorare la capacità di affrontare compiti istituzionali che prevedono produzione e utilizzo di conoscenze valutative nelle politiche. I Laboratori realizzati nel 2020 e nel 2021 sono stati finalizzati a raccogliere e analizzare le conoscenze utili all'elaborazione dei Programmi dei fondi strutturali 2021-2027 e hanno quindi preso a riferimento gli ambiti tematici (Obiettivi strategici di Policy- OP) previsti per questo nuovo ciclo di programmazione¹⁸. Sono realizzati nell'ambito del SNV e rivolti alle Amministrazioni responsabili dei Programmi (sia le Autorità di Gestione, sia le strutture di settore), accompagnate dai loro Nuclei e dai soggetti coinvolti nella programmazione (strutture di presidio tecnico, Assistenze Tecniche, valutatori), aperti dove possibile anche al partenariato economico-sociale e della società civile e, in alcuni casi, anche a rappresentanti di alcune coalizioni territoriali.

I Laboratori SNV realizzati nel 2021 sono stati:

- 1. il Laboratorio SNV sulla conoscenza utile in tema di Inclusione attiva e accesso per tutti a servizi di qualità (OP 4 - Os 7 e 9)**
- 2. il LabOP - Laboratorio SNV per la Programmazione 2021-2027 - Obiettivi di Policy (concentrato sulla rappresentazione delle scelte dei programmi con indicatori e target) .**

1- Il Laboratorio SNV in tema di Inclusione attiva e accesso per tutti a servizi di qualità

In continuità con i due Laboratori SNV realizzati nel 2020,¹⁹ nel 2021 il *Laboratori sugli interventi di inclusione attiva e accesso per tutti a servizi di qualità* (Laboratorio SNV3) ha impegnato le Regioni

¹⁷ <http://www.valutazionecoesione.it/attivita-di-sistema/osservatorio.html>

¹⁸ I cinque Obiettivi Strategici di Policy - OP, individuati dal Regolamento di disposizioni comuni sull'uso dei fondi a gestione concorrente (Reg. UE 2021/1060), sono indirizzati a sostenere un'Europa (OP1) più intelligente; (OP2) più verde; (OP3) più connessa; (OP4) più sociale e inclusiva; (OP5) più vicina ai cittadini. I regolamenti FESR e FSEplus declinano ulteriormente gli OP in obiettivi specifici-Os.

¹⁹ I due Laboratori SNV 2020 hanno trattato rispettivamente gli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico (Laboratorio SNV1, in ambito OP2) e gli interventi per la competitività di imprese e sistemi locali (Laboratorio SNV2, in ambito OP1).

a simulare la costruzione di parti salienti dei rispettivi Programmi 21-27 nel periodo intercorso fra il 3 febbraio e il 28 aprile. Il Laboratorio si è concentrato sulle modalità e sui potenziali effetti sugli utenti finali delle modalità di selezione dei soggetti attuatori (strumenti competitivi e/o collaborativi) e sulle questioni relative all'integrazione degli interventi cofinanziati con le politiche seguite dalle Regioni.

Il Laboratorio ha proposto un metodo di lavoro attraverso cui affrontare la riflessione necessaria alla compilazione del formulario (*template*) richiesto dai regolamenti per la rappresentazione delle scelte strategiche e operative del Programma. I partecipanti al Laboratorio hanno intrapreso un percorso collettivo organizzato in step, attraverso cui recuperare, sistematizzare, utilizzare e discutere, con i soggetti coinvolti nella policy, interni ed esterni all'Amministrazione regionale, le valutazioni, gli studi, i dati e le altre conoscenze utili per una programmazione 21-27 più solida e condivisa.

Alla fine del Laboratorio, ciascuna Amministrazione partecipante ha restituito esperienze ed esiti del lavoro all'intera comunità di policy nell'incontro del SNV del 28 aprile 2021.

I Nuclei regionali, in linea con il loro mandato di sostegno alle Amministrazioni nei processi di programmazione, e coordinati in Rete, hanno partecipato attivamente alle attività del Laboratorio, attraverso due modalità:

- contributo alla valorizzazione e promozione del Laboratorio SNV3 all'interno della propria Amministrazione: identificazione, contatto e confronto con il network dei soggetti interni ed esterni all'Amministrazione regionale interessati alla programmazione della policy, oggetto del Laboratorio;
- contributo diretto alla preparazione del Laboratorio SNV3, in collaborazione con i referenti della propria Amministrazione, in tutte le fasi di realizzazione del Laboratorio.

Il Laboratorio ha coinvolto **11 Regioni, attraverso il Nucleo e/o altri settori dell'Amministrazione:** Abruzzo, Basilicata, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Umbria, Veneto, insieme alla provincia di Bolzano. Di queste, **9 Regioni hanno effettuato tutti i passi del percorso, mentre due hanno presenziato alle riunioni di lavoro e all'incontro del SNV.** Il lavoro collettivo ha avuto come punto di riferimento un **Gruppo di lavoro nazionale** istituito ad hoc allo scopo di accompagnare la preparazione del Laboratorio, che ha rappresentato il luogo di confronto delle esperienze regionali, di approfondimento collettivo e di verifica dell'intero percorso. Al Gruppo, coordinato dal NUVAP, con il supporto del team ASSIST e la collaborazione di ANPAL, CREA e Tecnostruttura, hanno partecipato attivamente Nuclei di Valutazione, le AdG e i soggetti coinvolti nella programmazione, i referenti dei settori delle politiche di inclusione attiva, alcuni referenti di coalizioni territoriali.

Inoltre, ciascuna Regione partecipante ha realizzato attività di approfondimento conoscitivo **al proprio interno**, in base alle sollecitazioni del lavoro collettivo nel Gruppo di lavoro nazionale.

La partecipazione dei Nuclei (9 Nuclei: Regioni Abruzzo, Basilicata, Lazio, Liguria, Molise, Piemonte, Sardegna, Umbria, Veneto) si è sostanziata nei seguenti passaggi:

- Adesione al percorso di preparazione del Laboratorio, dopo un confronto interno e coinvolgimento dei referenti della propria Amministrazione (dove possibile).
- Individuazione e ricostruzione del network dei soggetti più rilevanti (e pertinenti) della programmazione della politica di coesione e della policy oggetto del Laboratorio, finalizzata a costituire un gruppo di lavoro regionale (Nucleo, ADG, soggetti programmazione e

attuazione policy....) o, comunque, ad individuare soggetti da coinvolgere nella giornata finale di restituzione.

- Ricerca, raccolta e sistematizzazione di dati, studi, analisi e valutazioni (partendo da quelle rilevate dall'Osservatorio dei Processi valutativi del SNV per poi individuarne altre).
- Sperimentazione del metodo riflessivo proposto dal Laboratorio per affrontare le scelte che le Amministrazioni dovrà fare per elaborare i Programmi 2021-2027 in tema di inclusione attiva e accesso per tutti a servizi di qualità basandosi su conoscenze ed evidenze robuste.
- Facilitazione e presidio di momenti di discussione/approfondimento della conoscenza in Regione e, in alcuni casi, con rappresentanti delle coalizioni locali.
- Selezione e sintesi conoscenze ed evidenze solide ed affidabili su cui basare le scelte di programmazione.
- Elaborazione di prodotti intermedi e finali. Tali materiali sono stati messi in circolazione nei rispettivi contesti decisionali e diffusi nel corso dell'incontro del SNV, aperto a tutte le Amministrazioni coinvolte nella politica di coesione, al partenariato economico-sociale e della società civile e ai valutatori interni e reperiti sul mercato.

La Tabella 7 sintetizza l'impegno profuso dai Nuclei nella preparazione e attivazione del Laboratorio, rappresentando l'intenso lavoro sostenuto per lo sviluppo dei contenuti e il confronto con i soggetti istituzionali interni alle Regioni e fra Regioni.

Tabella 7 - Partecipazione dei Nuclei ai vari momenti del percorso del Laboratorio SNV 2021 in tema di Inclusione attiva e accesso per tutti a servizi di qualità

PARTECIPAZIONE DEI NUCLEI REGIONALI AL LABORATORIO SNV 3 SULLA CONOSCENZA UTILE IN TEMA DI INCLUSIONE ATTIVA E ACCESSO PER TUTTI A SERVIZI DI QUALITÀ - anno 2021						
Nuclei	b. Partecipazione del Nucleo agli incontri di preparazione del LAB SNV3 - N° INCONTRI DI PREPARAZIONE (su 12 incontri)	c. Coinvolgimento della Amministrazione e/o del Parteneriato durante la preparazione del LAB SNV3- PRESENZE DI ALTRI SOGGETTI ALLE RIUNIONI DI PREP. DEL LAB SNV (SI = 1)	d. Produzione di materiali di conoscenza utili alla programmazione - DOCUMENTI PRODOTTI E CONDIVISI NEL GRUPPO DPREPARAZIONE LAB. SNV (SI = 1)	e. Presentazione del contributo del Nucleo alla giornata conclusiva del LAB SNV 3 - PRODOTTI PRESENTATI AL LAB. SNV3 (SI = 1)	f. Partecipazione del Nucleo alla giornata finale del LAB SNV 3 - PRESENZA DEL NUCLEO AL LAB. SNV 3 (SI = 1)	g. Coinvolgimento dei referenti della programmazione e della policy alla giornata finale del LAB SNV 3 - PRESENZA AL LAB. SNV3 del 21.04.2021
Abruzzo	4	1			1	1
Basilicata	12	1	1	1	1	1
Calabria					1	1
Campania					1	1
Emilia Romagna					1	1
Friuli V.G.					1	1
Lazio	12	1	1	1	1	1
Liguria	12	1	1	1	1	1
Lombardia					1	1
Marche		1	1	1	1	1
Molise	9	1	1	1	1	1
Piemonte	10	1	1	1	1	1
Puglia					1	1
Sardegna	9				1	1
Sicilia					1	1
Toscana					1	1
Umbria	8	1	1	1	1	1
Valle d'Aosta					1	1
Veneto	12	1	1		1	1
Totali	su 12 incontri (95 partecipanti: 16 dei Nuclei e 79 ref. delle Amministrazioni regionali e dei soggetti di coordinamento)	8 Regioni su 9 (referenti di AdG, settori di Policy, referenti Territoriali, e soggetti di coordinamento)	7 Nuclei su 9 (in collaborazione con le proprie Amministrazioni)	6 Nuclei su 9 (in collaborazione con le proprie Amministrazione)	18 Nuclei su 19	19 Regioni

Alla preparazione del Laboratorio SNV hanno preso parte, nel complesso, 95 persone, di cui 16 afferenti a Nuclei e 79 a referenti di strutture regionali responsabili della policy variamente coinvolti (nelle plenarie o all'interno della propria amministrazione), insieme alla compagine composta da NUVAP, ANPAL, CREA e Tecnostruttura. Si tratta dell'avvio di un processo di lavoro comune fra Nuclei e referenti dell'Amministrazione: un segnale favorevole per la creazione di un raggruppamento operativo in ogni Regione che funga da presidio riconoscibile e stabile per l'utilizzazione della conoscenza e per la produzione di migliori valutazioni, a sostegno di politiche di coesione robuste ed efficaci, in dialogo con le politiche ordinarie e l'utilizzo di altri strumenti finanziari. Questo approccio all'operare dei Laboratori è stato generalizzato e ampliato nel corso dei successivi LabOP.

2- Il LabOP: Laboratorio SNV per la Programmazione 2021-2027 - Obiettivi di Policy

Il LabOP 21-27 consiste in un percorso laboratoriale di supporto all'elaborazione dei Programmi 21-27 rivolto alle Amministrazioni regionali e centrali e focalizzato sul quadro degli obiettivi da perseguire in termini di risultati e output. Il LabOP costituisce uno spazio collettivo di approfondimento sulle modalità per definire i target da raggiungere con i Programmi e per identificare, stimare e monitorare gli indicatori che quantificano realizzazioni e risultati. Il LabOP rende disponibile, per ciascun Obiettivo strategico di Policy della programmazione 2021-2027 (OP), uno spazio in cui elaborare e condividere orientamenti operativi nazionali, proporre possibili modalità di raccolta e popolamento dei dati ed elaborare una struttura condivisa dei Documenti metodologici di accompagnamento ai programmi (art. 17 del Regolamento di disposizioni comuni 2021-2027).

Organizzazione del lavoro

Il percorso del LabOP è coordinato e condotto dal NUVAP, che vi ha dedicato 14 risorse interne (componenti), 7 esperti del Progetto ASSIST e 3 esperti di OpenCoesione (entrambi i progetti sono a valere sul PON Governance 2014-2020). Il NUVAP ha, poi, coinvolto ANPAL e CREA nel coordinamento di alcuni dei gruppi di lavoro.

Dopo la riunione di avvio (10 giugno 2021) il percorso del LabOP 21-27 si è articolato in **5 gruppi**, uno per ciascun OP. Ciascun gruppo ha operato per alcuni mesi, alternando lavoro collettivo in plenaria e lavoro presso la singola Amministrazione partecipante. In parallelo alle attività plenarie, sono stati realizzati alcuni **focus di approfondimento** in gruppi più ristretti proposti dalle Amministrazioni partecipanti, insieme alle quali il NUVAP coordina le attività (vedi figura 1).

I partecipanti ai LabOP hanno studiato e si sono confrontati sulle schede tecniche relative agli indicatori comuni proposti dalla Commissione (*fiches*) allo scopo di chiarire concetti e definire metriche di misurazione comuni. Approfondimenti hanno riguardato i criteri e le modalità per la raccolta e il popolamento dei dati e i metodi per la stima dei target: ne sono scaturite integrazioni alle *fiches* con campi di chiarimento (*Note IT*), la condivisione di quesiti da porre alla CE, e la proposta di nuovi indicatori (*Fiches IT*). Di seguito i focus di approfondimento più rilevanti:

- LabOP1:
 - Imprese sostenute (questioni relative al calcolo del numero delle imprese sostenute evitando doppi conteggi)
 - Imprese culturali e creative
 - Calcolo del numero di posti di lavoro creati

- Servizi digitali
- LabOP2:
 - Clima e rischi
 - Economia circolare
 - Efficienza energetica e Reti
- LabOP3:
 - Porti marittimi
 - Mobilità urbana e indicatore da riferire ad azioni di *traffic calming*
 - Indicatori sul materiale rotabile e sulle infrastrutture per i combustibili alternativi (punti di ricarica/rifornimento)
- LabOP4:
 - Inclusione sociale (individuazione di un nuovo indicatore)
 - Cultura (individuazione di un nuovo indicatore)
 - Indicatori occupazionali per gli interventi cofinanziati dal FESR
- LabOP5:
 - Supporto a Strategie e coalizioni territoriali e *Template* del Programma
 - Supporto a Strategie e coalizioni territoriali e sistema di Indicatori.

Figura 1 - Il percorso del LabOP



Il lavoro è stato cadenzato da riunioni di lavoro e incontri di Rete e SNV (Figura 1):

- Incontro di Rete dei Nuclei in cui la Rete ha discusso la proposta relativa al LabOP (11 maggio 2021)
- Due riunioni collettive, rispettivamente di inizio (10 giugno 2021) e di chiusura (il 25 novembre 2021)
- Riunioni plenarie per ciascun LabOP (22 riunioni)
- Riunioni per il lavoro di approfondimento (24 riunioni)
- Incontri del SNV (tre incontri):²⁰
 - presentazione del lavoro (24 giugno 2021)
 - discussione dei primi avanzamenti (14 luglio 2021)

²⁰ I materiali relativi agli incontri di SNV e di Rete sono disponibili all'indirizzo

- analisi delle questioni relative al rispetto del principio di non arrecare danni significativi all'ambiente e delle regole relative al contributo dei Programmi al clima e alla biodiversità (9 novembre 2021).

I soggetti coinvolti nel lavoro del LabOP 21-27, nel suo complesso, sono stati (Figura 2):

- NUVAP, ANPAL, CREA, Tecnostruttura
- 13 Amministrazioni Centrali
- 19 Regioni (con 18 Nuclei coinvolti)
- 2 Province Autonome
- Partner
- e alcune coalizioni locali.

Figura 2 – I partecipanti del LabOP



Nelle fasi iniziali, i Nuclei Regionali sono stati invitati sia a dialogare con i responsabili di selezione e valorizzazione degli indicatori e dell'individuazione dei target per ciascun OP, così da affrontare con loro le questioni principali, sia a cimentarsi negli esercizi proposti, secondo il metodo condiviso all'interno dei LabOP.

Nel corso della realizzazione del LabOP, la partecipazione delle Amministrazioni si è gradualmente accresciuta, arrivando ad includere un numero sempre maggiore di attori. Anche grazie all'animazione esercitata dai Nuclei, le Amministrazioni hanno aderito al Laboratorio con raggruppamenti interni via via più numerosi, caratterizzati da partecipanti che ricoprono varie funzioni nelle Amministrazioni (per esempio, AdG, programmatori, assistenze tecniche, valutatori, referenti territoriali). Sia la crescita nella partecipazione, sia la varietà dei ruoli ricoperti dai partecipanti sono rilevanti per supportare un processo di programmazione solido e orientato ai risultati, che tenga conto in modo coordinato e integrato delle diverse conoscenze e dei diversi punti di vista.

Alla fine dell'anno, in occasione della riunione del SNV del 25 novembre, in cui sono stati condivisi i primi esiti del LabOP 21-27, sono emersi i seguenti dati di partecipazione generale:

- oltre 400 persone diverse hanno partecipato ad **almeno una riunione plenaria** di un LabOP.
- Tutte le Amministrazioni che hanno manifestato interesse²¹ hanno poi effettivamente partecipato alle attività.
- Le Amministrazioni coinvolte hanno partecipato in media a **3 percorsi LabOP** su 5 previsti e a **7 riunioni plenarie** LabOP su 22 plenarie realizzate (circa 4 per ogni LabOP).

La partecipazione dei Nuclei regionali ai LabOP

Come nei precedenti Laboratori, i Nuclei regionali hanno variamente contribuito alle attività, sia coinvolgendo le Amministrazioni, sia cimentandosi direttamente negli esercizi di programmazione proposti dal LabOP. Inoltre, anche Nuclei che normalmente non risultano coinvolti nei processi di programmazione hanno deciso di partecipare, autonomamente o insieme a componenti della propria Amministrazione, a scopo formativo. Si riportano di seguito alcuni dati sulla partecipazione dei Nuclei regionali al LabOP (Tabella 8).

Nel complesso, si osserva una partecipazione cospicua dei Nuclei Regionali, a fianco a quella delle Amministrazioni: i 18 Nuclei operativi nell'anno 2021 hanno aderito e partecipato in media alle riunioni plenarie di 3,11 Laboratori su 5. Tutte le Regioni hanno partecipato con propri referenti (del Nucleo o altre strutture) al LabOP: solo in un caso ha partecipato solo il Nucleo. Inoltre, le Regioni hanno aderito ad un numero elevato di LabOP: solo 4 Regioni hanno partecipato a meno di 5 LabOP (3 Regioni hanno partecipato a 4 LabOP e una a 3).

Hanno partecipato per i 18 Nuclei operativi ben 67 componenti – inoltre, hanno partecipato 214 referenti delle Amministrazioni regionali, con vari ruoli (AdG, Settori della programmazione e di policy, AT, referenti del Monitoraggio, etc.).

Ai lavori di approfondimento, fatti in sottogruppi hanno partecipato 16 Regioni, portando contributi elaborati in sessioni interne alla singola Regione e/o partecipando al confronto con altre Regioni.

Alcuni Nuclei hanno impegnato un numero cospicuo di componenti, fino a garantire la disponibilità di 10 – 14 unità (come ad esempio, i Nuclei delle Regioni Calabria e Siciliana, organizzati in sottogruppi di lavoro per OP). Altri Nuclei (come ad esempio quelli delle Regioni Valle d'Aosta e Umbria) hanno impegnato un numero più limitato di componenti del Nucleo, puntando a garantire promozione e supporto interno alle Amministrazioni per l'utilizzo degli elementi conoscitivi emersi dal LabOP. Infine, qualche altro Nucleo, (come ad esempio quello della Regione Veneto) ha scelto di partecipare ai LabOP per beneficiare del percorso di apprendimento collettivo generato dal Laboratorio più in termini formativi, ritenendo utile rinforzare le proprie competenze a supporto della programmazione delle politiche di coesione, in collegamento con i piani di programmazione strategica regionale.

²¹ Il numero di persone che hanno manifestato esplicitamente interesse al percorso del LabOP include coloro che hanno partecipato alle riunioni di avvio o chiusura, coloro che si sono iscritti al percorso con le modalità previste e coloro che, pur non partecipando direttamente alle riunioni dei singoli LabOP, hanno organizzato la partecipazione delle loro unità di riferimento. Tale numero è raddoppiato nel tempo (da 300 il 24.06.2021 a 623 il 25 novembre) e approssima per difetto il numero totale di persone che hanno partecipato al lavoro interno alle Amministrazioni.

Tabella 8 - Partecipazione dei Nuclei regionali, con la propria Amministrazione, Laboratorio SNV per la Programmazione 2021-2027 - Obiettivi di Policy (LabOP 21-27) nel 2021

Nuclei Regionali	CONTRIBUTO DEI NUCLEI REGIONALI E DELLE LORO AMMINISTRAZIONI AL "LABOP 21-27" - organizzato in 5 gruppi (LabOP1, LabOP2, LabOP3, LabOP4, LabOP5)										
	N° LabOP a cui ha partecipato il Nucleo (da 1 a 5 LabOP)	N° LabOP a cui hanno partecipato i referenti delle Amm. regionali (AdG, Uff. Program, AT) (da 1 a 5 LabOP)	TOT. n° LabOP a cui ha partecipato la REGIONE nel suo complesso (da 1 a 5 LabOP)	N° COMPONENTI del NUCLEO partecipanti ai 5 LabOP	N° COMPONENTI dei referenti delle AMM. partecipanti ai 5 LabOP	TOT. n° COMPONENTI per REGIONE partecipanti ai 5 LabOP	Numero di INCONTRI PLENARI dei 5 LabOP cui ha partecipato il NUCLEO (su 23 incontri)	Numero di INCONTRI PLENARI dei 5 LabOPcui hanno partecipato altri referenti delle Amm. (su 23 incontri)	Numero di INCONTRI PLENARI dei LABOP cui ha partecipato la REGIONE (su 23 incontri)	Partecipazione e CONTRIBUTI delle Regioni ai focus di APPROFONDIMENTO	
Abruzzo	3	5	5	3	11	14	5	14	15	0	
Basilicata	5	1	5	5	1	6	11	1	15	1	
Calabria	5	5	5	10	13	23	23	23	23	5	
Campania	4	5	5	3	17	20	9	22	23	3	
Emilia Romagna	4	3	4	4	8	12	14	12	14	3	
Friuli V.G.	4	4	4	4	17	21	17	15	19	2	
Lazio	5	4	5	5	10	15	16	14	19	2	
Liguria	1	5	5	1	11	12	1	18	18	3	
Lombardia	2	5	5	3	18	21	4	13	12	2	
Marche	0	5	5	0	9	9	0	14	14	0	
Molise	4	3	4	3	5	8	8	6	10	1	
Piemonte	5	4	5	1	24	25	17	19	22	2	
Puglia	3	2	3	2	2	4	6	11	13	2	
Sardegna	5	3	5	3	15	18	16	9	16	2	
Sicilia	5	0	5	14	0	14	18	0	18	3	
Toscana	1	5	5	2	12	14	4	16	16	0	
Umbria	1	5	5	1	14	15	2	22	22	2	
Valle d'Aosta	1	5	5	1	5	6	1	18	18	2	
Veneto	1	5	5	2	22	24	5	21	21	4	
Totali	3,11	3,89	4,74	67	214	281	9,32	14,11	17,26	2,05	
	su 18 Nuclei	su 18 Amministrazioni	su 19 Regioni	su 18 Nuclei	su 18 Amministrazioni regionali	su 19 Regioni	su 18 Nuclei e 23 Incontri plenari	su 18 Amministraz. e 23 incontri plenari	su 19 Regioni coinvolte e 23 incontri	su 16 Regioni	

In occasione del bilancio delle attività di Rete realizzate nel 2021, durante l'incontro di Rete del 16 dicembre 2021, i Nuclei hanno espresso apprezzamento per il lavoro sostenuto e hanno manifestato la convinzione che il metodo di lavoro inter e intra-organizzativo adottato attraverso i Laboratori SNV rappresenti una opportunità efficace da continuare ad utilizzare in futuro per far maturare e consolidare una cultura programmatrice maggiormente fondata sulla conoscenza, orientata ai risultati e alla valutazione degli effetti nei territori.

I Laboratori hanno permesso l'attivazione di una riflessione all'interno della Rete, del SNV e nelle Amministrazioni coinvolte sulle pratiche ordinarie di programmazione, mostrando come sia utile (ed effettivamente praticabile) un maggior avvicinamento del Nucleo non solo alle AdG e alle strutture responsabili della programmazione della politica di coesione, ma anche alle strutture responsabili degli interventi di settore. L'esperienza ha rafforzato la percezione del ruolo pivotale che i Nuclei possono svolgere per organizzare le conoscenze e così rafforzare i processi di programmazione e di sviluppo dei territori, creando una cultura grupale e istituzionale strategicamente orientata alla valutazione dei risultati.

4.4.3 Survey conoscitiva sull'utilizzo della conoscenza nell'elaborazione dei Programmi 21-27 e sul ruolo del Nucleo

La Survey conoscitiva sull'utilizzo della conoscenza nell'elaborazione dei Programmi 21-27 e sul ruolo del Nucleo ha costituito una rilevante integrazione dell'osservazione sui processi valutativi avvenuta nel corso delle attività dei Laboratori SNV in quanto attraverso tale strumento, i Nuclei hanno raccolto informazioni in riferimento a tre aree utili a recuperare elementi conoscitivi per la definizione delle future strategie di supporto:

- a. lo stato di avanzamento dell'elaborazione dei Programmi 21-27 (sia quelli plurifondo, sia quelli relativi al solo FESR o al solo FSE Plus);
- a. l'organizzazione che ciascuna Regione si è data per l'elaborazione dei Programmi e dei Documenti Metodologici di accompagnamento ai Programmi, e il contributo del Nucleo ("il passo in più" degli obiettivi del lavoro di Rete nel 2021);
- b. il ruolo del Nucleo nei Laboratori SNV realizzati nel corso del 2021, con il sostegno della Rete.

La partecipazione alla Survey, cui hanno aderito tutti i Nuclei attivi, è stata concordemente ritenuta come l'elemento qualificante per il soddisfacimento del sub-criterio "collaborazione all'osservazione dei processi valutativi", ai fini della rilevazione della partecipazione dei Nuclei Regionali alle attività di Rete.

Tutti 18 Nuclei attivi hanno pienamente realizzato l'attività richiesta (Tabella 9). Il sub-criterio risulta quindi pienamente soddisfatto per tutti i Nuclei, tranne quello della Regione Marche (non operativo nel 2021).

I contenuti riportati nella survey evidenziano un coinvolgimento diversificato dei Nuclei nell'elaborazione dei Programmi 21-27. Se 5 Nuclei non sono stati direttamente coinvolti, in molte altre realtà regionali, i Nuclei coadiuvano in modo significativo le AdG nell'elaborazione dei Programmi, insieme ai settori responsabili delle policy. Molto diffuso risulta il ricorso alle assistenze tecniche, così come l'utilizzazione delle conoscenze dei valutatori.

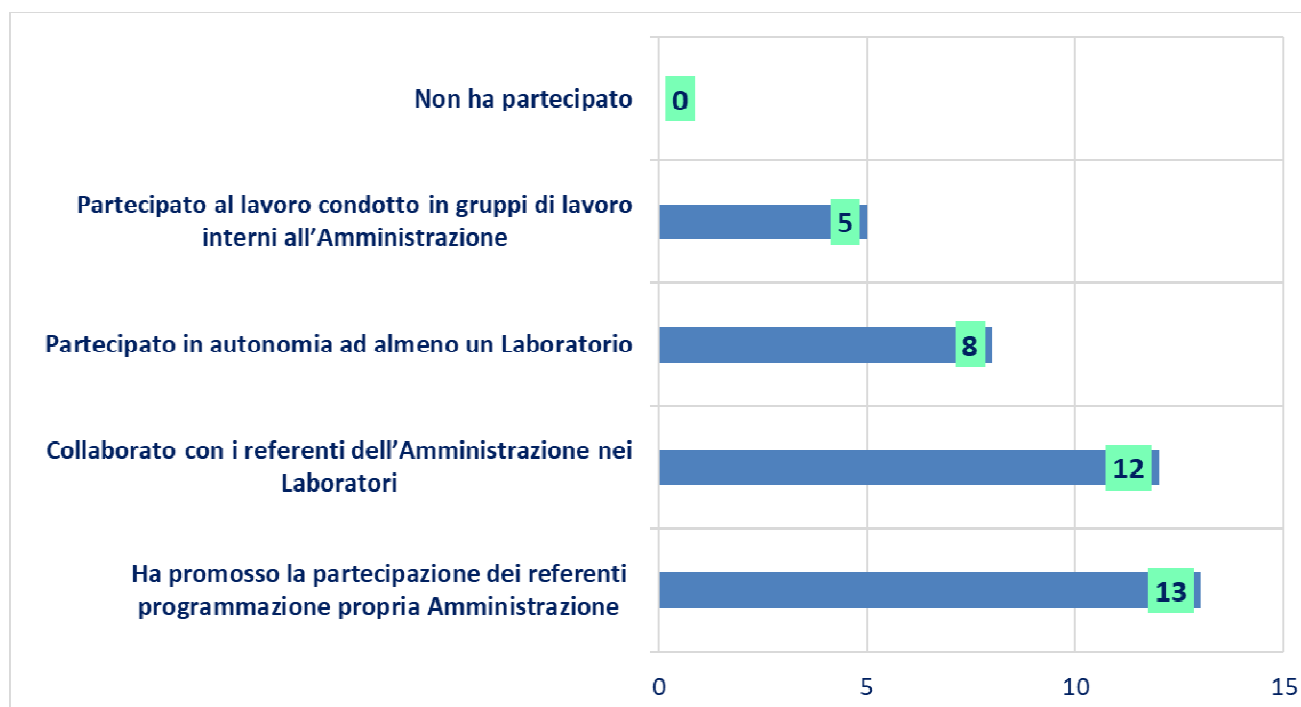
Tabella 9 - Partecipazione dei Nuclei regionali alla Survey conoscitiva 2021 (sub-criterio 4)

NUCLEI REGIONALI	COMPILAZIONE E INVIO DELLA SURVEY (al 15.12.2021) <i>attività collegata alle attività collettive sviluppate nell'anno</i>	<u>PARTECIPAZIONE EFFETTIVA:</u> Attribuzione del valore di partecipaione dei Nuclei (1,0) in base all'attività ritenuta rilevante nel 2021 per il sub criterio 4
Abruzzo	SI	1
Basilicata	SI	1
Calabria	SI	1
Campania	SI	1
Emilia Romagna	SI	1
Friuli V.G.	SI	1
Lazio	SI	1
Liguria	SI	1
Lombardia	SI	1
Marche	NO	0
Molise	SI	1
Piemonte	SI	1
Puglia	SI	1
Sardegna	SI	1
Sicilia	SI	1
Toscana	SI	1
Umbria	SI	1
Valle d'Aosta	SI	1
Veneto	SI	1
Totale Survey trasmesse	18 Survey ricevute	18 Nuclei Regionali su 19

Il coinvolgimento dei Nuclei si è realizzato attraverso varie modalità, che possono anche presentarsi congiuntamente. I Nuclei svolgono attività tipiche della funzione di organizzazione della conoscenza: supporto conoscitivo alla elaborazione dei Programmi (p.es., studi/ricerche/analisi, approfondimenti mirati, letture e sintesi di materiali conoscitivi utili al processo programmatico, etc.) (menzionato da 12 Nuclei), oppure organizzazione di momenti di confronto e di approfondimento conoscitivo interno all'Amministrazione (7 Nuclei). Inoltre, ben 7 Nuclei hanno dichiarato di fornire supporto direttamente alla stesura del Documento Strategico Regionale, dei documenti dei Programmi e del Documento metodologico di accompagnamento ai Programmi.

Le risposte fornite dai Nuclei sul loro contributo ai Laboratori SNV 2021 (Grafico 2) evidenziano che la maggior parte (13 Nuclei) si è adoperata per favorire la partecipazione dei referenti della programmazione, 12 Nuclei hanno collaborato attivamente con i referenti dell'Amministrazione nei lavori di approfondimento proposti a supporto della programmazione 21-27 e 5 Nuclei hanno partecipato/condotto gruppi di lavoro interni alla Amministrazione. Un gruppo di 8 Nuclei ha preso parte in autonomia ad almeno un Laboratorio, fruendo dell'esperienza conoscitiva/formativa offerta.

Grafico 2 - Contributo dei Nuclei regionali ai Laboratori del SNV nell'anno 2021



I Nuclei ritengono che l'apporto principale dei Laboratori SNV 2021 sia rappresentato dalla capacitazione istituzionale, intesa come aumento di conoscenze e competenze del Nucleo nelle sue funzioni di supporto ai processi di programmazione. Tale finalità è assunta nel metodo proposto dai Laboratori, che ha inteso sostenere processi di miglioramento delle pratiche programmatorie, innestando gli esercizi e gli approfondimenti proposti negli scenari reali di programmazione dei soggetti coinvolti, favorendone una sorta di avanzamento collettivo, a servizio di tutto il sistema (anche attraverso interventi di approfondimento e di formazione on the job all'interno delle singole Amministrazioni, dove necessario).

L'altro effetto rappresentato dai Nuclei nel rispondere alla Survey è quello di rafforzamento dei collegamenti all'interno della Amministrazione, tra settori diversi dell'Amministrazione, e tra Amministrazioni regionali e soggetti territoriali.

5. Le altre attività di Rete

Nell'ambito della Rete dei Nuclei da alcuni anni sono attivi alcuni gruppi di lavoro, che rappresentano spazi (disponibili e ri-attivabili all'occorrenza) per il confronto e l'approfondimento a supporto delle attività di valutazione su specifiche aree di policy o temi di interesse trasversale. Ne fanno parte, oltre ai componenti dei Nuclei, anche componenti NUVAP e dei presidi tecnici centrali, referenti delle Amministrazioni e valutatori esterni interessati.

La partecipazione dei Nuclei regionali a tale attività non è di per sé rilevante ai fini del criterio formale di partecipazione alla Rete, ma è utile evidenziare i contributi aggiuntivi dei Nuclei che hanno mostrato interesse e collaborazione alla Rete anche al di fuori delle aree di attività collegate ai criteri di riparto.

Di seguito, si riporta l'elenco dei Gruppi attivati negli ultimi anni:

- **GRUPPO DI SUPPORTO INDICATORI E POLICY – coordinato dal NUVAP** (ne fanno parte i Nuclei delle Regioni Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Piemonte, Sardegna, Sicilia, Veneto e altri componenti del NUVAP e delle Amministrazioni).
- **GRUPPO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE INTEGRATI PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE** - coordinato dal NUVAP (ne fanno parte i Nuclei delle Regioni Calabria, Puglia, Toscana, Veneto, Umbria insieme a componenti di Amministrazioni della Lombardia e NUVEC).
- **GRUPPO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE PRASSI DI INNOVAZIONE SOCIALE** - coordinato dal NUVAP (ne fanno parte i Nuclei delle Regioni Friuli Venezia Giulia, Lazio, IRES-Piemonte, Sardegna, Sicilia, oltre al Nucleo DIPE, strutture tecniche quali ANPAL, Tecnostruttura, CREA, e valutatori esterni).
- **GRUPPO DI SUPPORTO ALLE VALUTAZIONI SULLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO** – coordinato da IRES per il Nucleo Piemonte (ne fanno parte i Nuclei delle Regioni Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Sardegna, oltre a NUVAP, ANPAL, e Amministrazioni regionali).
- **GRUPPO DI SUPPORTO ALLE VALUTAZIONI SULLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO** – coordinato dal NUVAP (ne fanno parte i Nuclei delle Regioni Calabria, Liguria, Sicilia, l'IRES-Piemonte per il Nucleo, insieme a NUVAP, NUVEC e valutatori).
- **GRUPPO DI SUPPORTO ALLE VALUTAZIONI SUGLI STRUMENTI TERRITORIALI** – coordinato dal Nucleo della Regione Emilia Romagna (ne fanno parte i Nuclei delle Regioni Abruzzo, Calabria, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Toscana, Valle d'Aosta oltre al NUVAP e Nucleo DIPE).
- **GRUPPO DI SUPPORTO ALLE VALUTAZIONI SUGLI SQUILIBRI TERRITORIALI** – coordinato dal Nucleo della Regione Basilicata (ne fanno parte i Nuclei delle Regioni Campania, Emilia Romagna, l'IRES-Piemonte per il Nucleo, e il NUVAP).
- **GRUPPO DI SUPPORTO ALLE VALUTAZIONI DEGLI INTERVENTI PER L'INNOVAZIONE DI IMPRESA** – coordinato dal Nucleo Sardegna (ne fanno parte i Nuclei delle Regioni Calabria, Molise, IRES-Piemonte, Sicilia, Umbria e il NUVAP).
- **GRUPPO DI VERIFICA DELL' EFFICACIA DELL'AZIONE PUBBLICA** – coordinato dal NUVEC (ne fanno parte i Nuclei delle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, IRES Piemonte, Sardegna, Sicilia, l'Amministrazione della Regione Marche, Il Nucleo DIPE e altre Amministrazioni).
- **GRUPPO ISTRUTTORIO FONDO LEGGE 144/99 E VALUTAZIONE** – coordinato dal NUVAP (ne fanno parte i Nuclei delle Regioni Basilicata, Calabria, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna, IRES-Piemonte, Sicilia, Veneto).

Si riportano inoltre le principali attività realizzate e i dati sintetici della partecipazione dei Nuclei ai Gruppi operativi nell'anno 2021 (Tabella 10).

Il Gruppo di supporto alle valutazioni sulle Infrastrutture di Trasporto, avviato nell'anno 2020, si è incontrato il 23.02.2021 per concordare il lavoro di sintesi necessario alla conclusione del lavoro di produzione della Rassegna sugli scenari trasportistici post COVID. I Nuclei coinvolti nel Gruppo hanno collaborato ad individuare e analizzare materiali, trarre evidenze e sintetizzare conoscenze per la produzione della rassegna. I contenuti della Rassegna dal titolo *“Scenari trasportistici post Covid - Un esercizio di literature review”* sono stati presentati nei giorni 8-10 settembre, in occasione della XLII Conferenza Scientifica Annuale AISRe settembre, in una sessione dedicata (con il coinvolgimento del NUVAP e di diversi Nuclei regionali).

Il Gruppo di Monitoraggio e Valutazione Integrati per la Sostenibilità ambientale si è incontrato il 26.02.2021 per definire un programma di lavoro basato sull'identificazione di un set di indicatori e di domande valutative utili per sostenere i processi di programmazione 2021-2027, soprattutto in tema di economia circolare ed ecoinnovazione, in un'ottica di sostenibilità ambientale strategica. Parte delle attività prefigurate sono successivamente confluite nell'ambito del LabOP2.

Le attività del **Gruppo di supporto alle valutazioni degli interventi per l'Innovazione di Impresa** sono confluite nell'ambito del LabOP1. Alcuni degli elementi di interesse per il **Gruppo di Monitoraggio e**

Valutazione delle Prassi di Innovazione Sociale e del **Gruppo di supporto alle Valutazioni sulle Politiche Attive del Lavoro** hanno trovato spazio di approfondimento nel Laboratorio SNV in tema di Inclusione attiva e accesso per tutti a servizi di qualità e nel successivo LabOP4. Alcune linee di azione del **Gruppo di supporto alle Valutazioni sugli Strumenti Territoriali** hanno trovato occasione di approfondimento all'interno del LabOP5.

Le attività svolte nel 2019 dal **Gruppo Indicatori e Policy** (analisi delle proposte di indicatori comuni di realizzazione e risultato) a supporto del negoziato sui regolamenti comunitari ha anticipato e preparato l'intero percorso del LabOP 21-27.

Il **Gruppo di Verifica dell'Efficacia dell'azione Pubblica**, a seguito dell'organizzazione delle attività del Gruppo e della messa a punto di un metodo di lavoro, ha avviato le attività sull'efficacia di progetti e di interventi finanziati dalle risorse comunitarie e nazionali per la coesione territoriale. Il Gruppo, coordinato dal NUVEC dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, ha sviluppato le proprie attività organizzando tre sottogruppi di lavoro per la verifica di tre progetti, di cui uno in tema di Edilizia Scolastica e due in tema di Ricerca e Innovazione.²² I Nuclei delle Regioni Sardegna, Sicilia e Calabria hanno partecipato alle verifiche, impegnandosi in incontri, sessioni di lavoro con esperti e interviste a soggetti attuatori degli interventi.

Il **Gruppo istruttorio Fondo Legge 144/99 e Valutazione** non si è riunito formalmente nel 2021 ma ha di fatto animato i due incontri dedicati ai Referenti e Responsabili di Rete. Il Gruppo funge anche da riferimento per la condivisione di strumenti di lavoro comuni necessari a supportare la redazione della relazione annuale di ciascun Nucleo al DIPE e la rilettura d'insieme delle informazioni, a vantaggio della Rete.

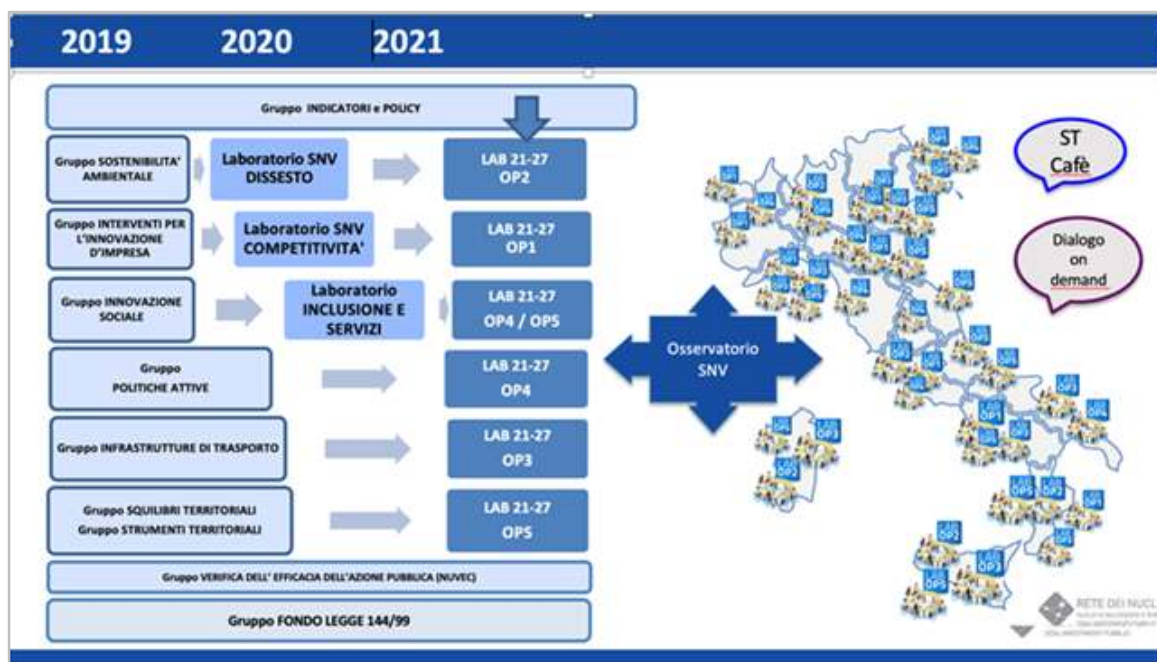
Tabella 10 - Partecipazione dei Nuclei regionali ai Gruppi di lavoro operativi nel 2021

NUCLEI REGIONALI	PARTECIPAZIONE AI GRUPPI NELL'ANNO 2021 (su 3 GRUPPI operativi)	PRESENZE DEL NUCLEO AGLI INCONTRI PLENARI DEI GRUPPI (Tot. n° incontri)
Abruzzo	0	0
Basilicata	0	0
Calabria	3	3
Campania	1	1
Emilia Romagna	1	1
Friuli V.G.	1	1
Lazio	0	0
Liguria	1	2
Lombardia	1	1
Marche	0	0
Molise	0	0
Piemonte	1	1
Puglia	1	1
Sardegna	1	1
Sicilia	3	3
Toscana	1	1
Umbria	1	1
Valle d'Aosta	0	0
Veneto	1	1

²² Il NUVEC ha preparato una relazione analitica su tutte le attività svolte nel 2021.

Nel 2021 le energie dei Nuclei e della Rete sono state assorbite dal poderoso lavoro per la realizzazione dei Laboratori SNV di supporto alla Programmazione 21-27, in cui sono confluite molte delle attività dei Gruppi di lavoro (come rappresentato dalla Figura 3).

Figura 3 – La connessione tra Gruppi di supporto alle Valutazioni e attività dei Laboratori SNV nel triennio 2019-2020-2021



6. La partecipazione dei Nuclei Ministeriali e dei presidi di valutazione centrali

Il ruolo dei Nuclei delle Amministrazioni centrali e degli altri Presidi tecnici centrali per la valutazione è stato assai variegato nel 2021, in ragione della loro collocazione, mandato istituzionale e anche ricostituzione all'interno delle rispettive Amministrazioni di riferimento.

Sebbene il criterio di validazione sulla partecipazione alla Rete non venga applicato ai Nuclei dei Ministeri, la partecipazione delle Amministrazioni centrali alle attività di Rete è sempre incoraggiata in varie forme²³ e già le precedenti Relazioni (relative rispettivamente agli anni 2019 e 2020) vi hanno dedicato attenzione.

Nel 2021 anche la partecipazione dei Nuclei dei Ministeri alle attività di Rete ha continuato ad avvenire in remoto. La partecipazione dei Nuclei ministeriali ex lege 144/1999 rimane molto modesta (peraltro solo in pochi Ministeri questi Nuclei sono attivi e con compiti molto disomogenei), mentre quella delle Amministrazioni centrali comunque coinvolte nelle politiche di coesione è aumentata. Già da qualche anno, infatti, si offre alle Amministrazioni centrali la

²³ Tra cui: presenza negli indirizzari di invito agli incontri di Rete e SNV, la possibilità di aderire a gruppi di lavoro e l'uso della piattaforma web della Rete dei Nuclei.

possibilità di fruire delle attività di Rete anche attraverso altri presidi tecnici interni²⁴ (che non sono Nuclei ai sensi della legge 144/1999) e si invitano a partecipare alle attività molte strutture tecniche centrali (presidi tecnici centrali) che hanno competenze e mandato su monitoraggio e valutazione. Nel corso del 2021, la partecipazione di queste strutture si è intensificata anche in ragione delle attività laboratoriali sviluppate per favorire l'utilizzo delle valutazioni e della conoscenza a supporto della programmazione.

Tabella 11 – Partecipazione delle amministrazioni centrali agli incontri di Rete e del SNV nel 2021

Amministrazioni e Presidi centrali	Incontri di Rete cui l'Amministrazione ha partecipato (Tot incontri Rete: 7)	Incontri del SNV cui l'Amministrazione ha partecipato (Tot incontri SNV: 5)	Partecipazione tramite Nucleo ex lege 144/99 (SI ove rilevante)	Partecipazione tramite altri soggetti (AdG, Referenti per la valutazione, Assistenza tecnica, Presidi interni di supporto tecnico)
ACT - NUVEC	7	5	SI*	SI
Beni Culturali	1	1	SI	
Giustizia	6	5		SI
Interno	0	1		SI
Salute	1	4		SI
Ambiente (MiTe)	0	3		
MEF	-	2		SI
Istruzione	7	4		SI
Risorse Agricole e Forestali	0	0		
Sviluppo economico	5	4		SI
Infrastrutture e mobilità Sostenibili (MiMS ex MIT)	5	5	SI	SI
Università e Ricerca	1	4		SI
Lavoro	1	5		SI
PCM - DIPE	7	2	SI	SI
PCM - NUVAP	7	5	SI*	SI
PCM - DTD	-	1		SI
Presidi centrali				
ANPAL	5	5		
CREA	2	2		
Agid	1	3		
Tecnostruttura	0	3		

* Nuclei non finanziati dalla L. 144/99

Nel panorama delle Amministrazioni potenzialmente coinvolte nelle attività di Rete e del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV), solo 3 hanno partecipato attraverso i propri Nuclei ex lege 144/1999, e 4 attraverso i rispettivi presidi tecnici interni, con intensità variabile ma tendenzialmente limitata alla presenza ad alcuni incontri (Tabella 11). Il Ministero delle Politiche Agricole e il Ministero dell'Interno, che pure nel 2020 avevano partecipato sporadicamente ad alcune attività di Rete attraverso i loro Nuclei, nel 2021 non hanno partecipato alle attività. Invece, alcuni presidi e quasi tutte le strutture tecniche centrali (in particolare ANPAL e il CREA) hanno attivamente partecipato anche alla attività collettiva sui Laboratori a supporto della nuova programmazione. Il Nucleo del Ministero delle Attività Culturali (MIBAC) ha ripreso a partecipare

²⁴ Ci si riferisce alle strutture tecniche che svolgono attività di presidio della funzione valutativa, come ad esempio i referenti della valutazione per le Autorità di Gestione di un Programma Operativo, o alle Agenzie e alle Strutture di ricerca a supporto dell'azione delle Amministrazioni centrali di settore.

alle attività di Rete e SNV solo sul finire dell'anno. Come sottolineato nel paragrafo che tratta dei Gruppi di lavoro, la partecipazione del NUVEC si è concretizzata anche nel coordinamento del Gruppo di lavoro della Rete dedicato all'analisi di progetti realizzati o in corso per la verifica dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi di riferimento.

7. Considerazioni conclusive e di prospettiva

Nel 2021 si è consolidato l'incremento di partecipazione dei Nuclei regionali alle attività di Rete già registrato nel 2020, per quanto riguarda sia la presenza agli incontri plenari di RETE e del SNV, sia alle attività realizzate collettivamente, in particolare i Laboratori SNV per l'utilizzo della conoscenza nei processi di programmazione 2021-2027.

L'aspetto più significativo della partecipazione nel 2021 ha riguardato la crescente capacità dei Nuclei di attivare processi di interazione interni alle proprie Amministrazioni e di coinvolgerle in attività collaborative laboratoriali.

I Nuclei hanno segnalato, in più occasioni, che la modalità laboratoriale rappresenta la metodologia di lavoro maggiormente efficace per l'opportunità di confronto con le altre realtà regionali e di produzione di conoscenza approfondita sui Programmi per migliori politiche pubbliche.

Gli obiettivi di lavoro delle attività di Rete, condivise dai Nuclei per l'anno 2021 erano:

- **Irrobustire la programmazione con le conoscenze valutative** in un'ottica sistemica e inter-regionale e
- **"fare un passo in più" verso** la diffusione-utilizzo della conoscenza valutativa nelle Amministrazioni, quindi rinforzare la funzione del Nucleo come **organizzatore di conoscenza** e come **attivatore dei processi di dialogo** necessari alla circolazione della conoscenza.

Nel complesso tali obiettivi sono stati perseguiti e raggiunti. I Nuclei sono chiamati ad assumere, sempre più, una funzione conoscitiva sistemica, che si concretizza sia in azioni di presidio osservativo, di organizzazione, messa a sistema e restituzione di conoscenze valutative utili alle amministrazioni, sia in azioni di attivazione, comunicazione e organizzazione di spazi di dialogo riflessivo integrato, con i soggetti di riferimento delle diverse aree di policy (responsabili dei programmi, assistenze tecniche, referenti delle diverse aree di policy, referenti del Partenariato e delle are territoriali).

La co-progettazione per le attività di Rete 2022, avviata già nell'ultimo incontro del 2021, terrà conto degli elementi emersi: la produttività dell'approccio laboratoriale; la possibilità di coniugare lavoro collettivo in gruppi nazionali con attività svolte presso le singole Amministrazioni, con una funzione pivotale dei Nuclei; una tensione alla auto-organizzazione dei Nuclei (evidente nel favore riscosso dai nuovi formati di confronto del "Self-training Cafè" e del "Dialogo on Demand", ma già contenuta in nuce nel protagonismo dei Nuclei che hanno coordinato Gruppi di lavoro della Rete) che vale la pena incoraggiare anche per sostenere nuovi assetti futuri della Rete dei Nuclei. Le attività del 2022 si orienteranno a sostenere le Amministrazioni nell'organizzare la conoscenza valutativa disponibile all'interno di sintesi (richieste dall'art. 114 del Regolamento 1203/2013 per i programmi comunitari 2014-2020) e finalizzarla all'avvio dell'attuazione del periodo di

programmazione 21-27 e al dialogo costruttivo con partenariati e territori sulla base delle evidenze. Tale compito include anche una riflessione su come assicurare un flusso articolato e continuo di produzioni di valutazioni presso ciascuna Amministrazione.

Perché questo accada pienamente, è certamente necessario proseguire nel cammino di incremento delle capacità dei Nuclei attraverso le attività di Rete così come si vanno consolidando. Tuttavia, è anche necessario che le Amministrazioni modifichino le proprie pratiche in modo da attrarre, mantenere e qualificare le molteplici competenze analitiche e valutative di cui i Nuclei hanno bisogno per sostenere le funzioni più proprie. Serve, inoltre, investire maggiormente in figure di responsabilità o di coordinamento del Nucleo dedicate e distinte rispetto ai responsabili delle strutture in cui i Nuclei sono incardinati. Le Amministrazioni, infatti, hanno il compito di riflettere su quali siano le forme organizzative più adeguate a sostenere la funzione dei Nuclei, evitando le frequenti e lunghe soluzioni di continuità che ne interrompono l'operatività. Permane, infine, l'esigenza che i Nuclei, siano sostenuti con risorse adeguate, anche nei termini di un ragionevole incremento del Fondo di co-finanziamento. Per le Amministrazioni centrali che non hanno un unico modello di riferimento per svolgere la funzione di organizzazione della conoscenza (com'è invece ormai il caso dei Nuclei regionali) potrebbe essere utile avviare una riflessione più sistematica in una stagione che, pur permanendo complessa, vede certamente un rinnovato riconoscimento dell'utilizzo di conoscenza e della valutazione nelle politiche di settore a indirizzo centrale.